



Comune di Grosseto

Settore Coordinamento e Indirizzo

Servizio Contratti e Trasparenza – Ufficio Partecipazioni societarie

Allegato “B”

**RELAZIONE TECNICA
RELATIVA AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE
DELLA RICOGNIZIONE DELLE PARTECIPAZIONI
DEL COMUNE DI GROSSETO AL 31/12/2021**

**(art. 20 del decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal decreto
legislativo 16 giugno 2017 n. 100)**



Comune di Grosseto

Settore Coordinamento e Indirizzo

Servizio Contratti e Trasparenza – Ufficio Partecipazioni societarie

1. PREMESSA

La presente Relazione tecnica è redatta ai sensi dell'art. 20, comma 2 del D.Lgs. 175/2016 (“Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” – abbreviato TUSP), con riferimento allo schema del Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie da approvare dal Consiglio Comunale entro il 31 dicembre 2022 per l'esercizio 2021.

La redazione del Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie, previsto dall'art. 20 del TUSP, implica una serie di riscontri e di verifiche come segue:

- ricognizione delle partecipazioni;
- analisi del tipo societario che, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 175/2016, deve essere quello della società per azioni o della società a responsabilità limitata, anche consortili o in forma cooperativa;
- analisi dell'oggetto sociale che, ai fini del mantenimento della partecipazione, deve riguardare attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente (c.d. “vincolo di scopo”) secondo quanto disciplinato dall'art. 4, comma 1, del TUSP, salve le deroghe previste dal comma 3 e dai commi da 5 a 9-quater dello stesso articolo;
- verifica che la società rientri in una delle categorie di cui all'art. 4, comma 2, del TUSP (c.d. “vincolo di attività”), salve le deroghe di cui sopra;
- verifica che la società soddisfi i requisiti di cui all'art. 5, commi 1 e 2, del TUSP: si tratta, in sostanza, di condurre un “test di economicità” per accertare che il modello societario offra condizioni di efficienza, efficacia ed economicità rispetto alle possibili alternative;
- verifica che la società soddisfi le condizioni definite dall'art. 20, comma 2, del TUSP: si tratta di effettuare un “test parametrico” il cui eventuale esito negativo indica la necessità di attuare interventi di razionalizzazione della società o di dismissione della partecipazione.

2. INDIVIDUAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI DEL COMUNE

Premesso quanto sopra, occorre in primo luogo effettuare la rilevazione delle partecipazioni comunali direttamente e indirettamente possedute.

Il successivo elenco riporta le partecipazioni direttamente detenute dal Comune di Grosseto, elencano esclusivamente le società rientranti nei tipi consentiti, come previsti dall'art. 3, comma 1, del TUSP.

Si rileva che il Comune di Grosseto non detiene partecipazioni indirette oggetto di razionalizzazione periodica ex art. 20), di qualsiasi livello, in quanto nessuna società o organismo, controllato dall'Amministrazione (art. 2, comma 1, lettera g) detiene altre partecipate.



Comune di Grosseto

Settore Coordinamento e Indirizzo

Servizio Contratti e Trasparenza – Ufficio Partecipazioni societarie

Numero	RAGIONE SOCIALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	Valore nominale part.	Controllata ex art. 2, c. 1, lett. b), TUSP	A controllo pubblico ex art. 2, c. 1, lett. m), TUSP
1	Acquedotto Del Fiora S.p.A.	6,430%	€ 111.204,00		
2	COSECA S.R.L. in liquidazione	31,570%	€ 227.241,00		
3	Edilizia Provinciale Grossetana S.P.A.	37,980%	€ 1.519.200,00		SI
4	Farmacie Comunali Riunite S.p.A.	50,620%	€ 679.661,36	SI	SI
5	GERGAS S.p.A.	14,462%	€ 276.300,00		
6	Grossetofiere Spa	16,120%	€ 607.531,87		
7	Grosseto Sviluppo s.r.l. in liquidazione	0,45%	€ 2.936,04		
8	Marina di San Rocco spa	3,00%	€ 15.000,00		
9	Netspring Srl	21,00%	€ 23.184,00	SI*	SI
10	RAMA S.p.A.	20,63%	€ 341.173,00		
11	Sistema S.R.L.	100%	€ 119.000,00	SI	SI

Nella precedente Tabella, in corrispondenza di ciascuna partecipazione, è indicato se trattasi di partecipazione di controllo da parte del Comune di Grosseto ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. b), del TUSP e dell'art. 2359, comma 1, del Codice Civile e/o di partecipazione in società a controllo pubblico ai sensi della lett. m) del comma 1 dell'art. 2 del TUSP, per la quale rientrano sia le società a "controllo solitario" che quelle c.d. a "controllo congiunto" o anche "controllo plurisoggettivo".

* La compagine societaria di NETSPRING s.r.l. risulta essere composta esclusivamente da soci pubblici, fra cui risultano soci pubblici di maggioranza il Comune di Grosseto con la quota del 21% e la Provincia di Grosseto con la quota del 56%, tutti i soci hanno attuato un controllo congiunto, stipulando appositi patti parasociali sottoscritti nell'anno 2018, ai sensi della deliberazione del Consiglio Comunale di Grosseto n. 77 del 14/05/2018 agli atti d'ufficio e istituendo un Comitato di controllo interno per tale società, confermato anche nell'anno 2022 con il verbale del Comitato di Coordinamento delle società e degli altri organismi controllati previsto dall'art. 12 del Regolamento comunale sopra citato; pertanto, in virtù delle previsioni statutarie della società NETSPRING s.r.l. e della presenza di un comitato di controllo congiunto fra i due soci pubblici per la società NETSPRING s.r.l., tale società risulta assoggettata a controllo ed alla assegnazione di obiettivi, secondo l'art. 19 del D. Lgs. n. 175/2016 ed all'art. 13 del Regolamento per il controllo in enti



Comune di Grosseto

Settore Coordinamento e Indirizzo

Servizio Contratti e Trasparenza – Ufficio Partecipazioni societarie

partecipati e società non quotate del Comune di Grosseto approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 10 febbraio 2022.

3. VERIFICA DELLA MANTENIBILITÀ DELLA PARTECIPAZIONE RISPETTO AL TIPO SOCIETARIO, AL VINCOLO DI SCOPO E AL VINCOLO DI ATTIVITÀ

Definito l'elenco delle partecipazioni detenute dal Comune da prendere in esame, occorre in primo luogo effettuare le verifiche sul c.d. "vincolo di scopo" secondo l'art. 4, comma 1, del TUSP congiuntamente al fatto che la società rientri in una delle categorie previste dal comma 2 (c.d. "vincolo di attività") dello stesso articolo, salvo le deroghe previste dal comma 3 e dai commi da 5 a 9-quater, come da tabella seguente:

Numero	RAGIONE SOCIALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	SCOPO SOCIALE	CATEGORIA DI ATTIVITÀ	VALUTAZIONE
1	Acquedotto Del Fiora S.p.A.	6,430%	Gestione delle reti (acquedotti e fognature) e degli impianti (potabilizzatori, depuratori, dissalatori, etc.)	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)	Mantenibile
2	COSECA S.R.L. in liquidazione	31,570%	Nessuna attività	Inattiva in liquidazione	liquidazione della società
3	Edilizia Provinciale Grossetana S.P.A.	37,980%	soggetto gestore del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica di proprietà dei Comuni della Provincia di Grosseto	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)	Mantenibile
4	Farmacie Comunali Riunite S.p.A.	50,620%	attività di gestione delle Farmacie Comunali presenti sul territorio della Provincia di Grosseto, sia per quanto concerne la vendita al dettaglio di farmaci e servizi sanitari correlati	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)	Mantenibile
5	GERGAS S.p.A.	14,462%	Distribuzione gas a mezzo condotte	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)	Mantenibile



Comune di Grosseto

Settore Coordinamento e Indirizzo

Servizio Contratti e Trasparenza – Ufficio Partecipazioni societarie

6	Grossetofiere Spa	16,120%	Organizzazione e gestione di Fiere, esposizione e centro servizi alle imprese, promuovere, organizzare, gestire fiere ed esposizioni.	gestione di spazi fieristici e organizzazione di eventi fieristici (Art. 4, c. 7)	Razionalizzazione con azioni
7	Grosseto Sviluppo s.r.l. in liquidazione	0,45%	Nessuna attività	inattiva in liquidazione	In liquidazione
8	Marina di San Rocco spa	3,00%	Servizi portuali e di porto		alienazione (applicazione art. 24 comma 5ter T.U.S.P.)
9	Netspring Srl	21,00%	gestione, sviluppo, assistenza rete e web- assistenza e manutenzione di hardware ed accessori- assistenza, manutenzione e sviluppo di prodotti software	autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d)	Mantenibile
10	RAMA S.p.A.	20,63%	GESTIONE DI IMMOBILI DI PROPRIETA' DELLA SOCIETA'	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)	Mantenibile
11	Sistema S.R.L.	100%	Organizzazione e gestione del servizio di sosta a pagamento, realizzazione, manutenzione parcheggi, rimozione veicoli e deposito, gestione servizio controllo accessi ZTL, e occupazione strade e aree pubbliche per manifestazioni, noleggio mezzi di trasporto, gestione servizi connessi alle strade (segnaletica orizzontale, manutenzione immobili comunali), servizio pubblica affissioni, manutenzione	autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d)	Mantenibile



Comune di Grosseto

Settore Coordinamento e Indirizzo

Servizio Contratti e Trasparenza – Ufficio Partecipazioni societarie

			verde, gestione impianti di videosorveglianza, servizio pubblica illuminazione, servizi cimiteriali, gestione teatro e campeggio Principina		
--	--	--	---	--	--

E' così definito il perimetro delle società oggetto del piano di razionalizzazione, che è infatti definito dalle partecipazioni che hanno superato il vaglio del vincolo di scopo e del vincolo di attività, dalle partecipazioni in società di capitali, consortili e cooperative detenute in via diretta e indiretta, escludendo le indirette non detenute tramite società o altri organismi soggetti a controllo da parte dell'amministrazione medesima. Non sono incluse pertanto, le aziende speciali e consortili e altri enti di natura pubblica non in veste societaria, le associazioni, le fondazioni (non costituite in forma societaria) e le società escluse espressamente dal TUSP.

4. INDAGINE ECONOMICO FINANZIARIA E PATRIMONIALE SULLE PERFORMANCE DELLE SOCIETÀ

Si esegue una breve analisi del bilancio di ogni società atta a valutare la situazione economico-finanziaria ("Principali indicatori di performance economico-finanziaria").

Il test di economicità previsto dall'art. 5 del TUSP richiede la disponibilità di sufficienti informazioni in ordine all'andamento delle società partecipate. Nella presente analisi le informazioni sono state desunte dai bilanci di esercizio delle partecipate e dalle attività relative alla redazione del Bilancio consolidato del Gruppo Comune di Grosseto dell'esercizio 2021.

Si rileva che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 10/02/2022 è stato approvato il nuovo Regolamento per il Controllo in Enti partecipati e Società non quotate del Comune di Grosseto, con abrogazione di precedente e datato regolamento del 2012, in modo da poter avviare il controllo su tali enti ed organismi in linea anche con quanto indicato dalla Corte dei Conti della Sezione competente, distintamente per enti/società controllate rispetto ad enti/società partecipate, costituendo all'interno del Comune:

- il Comitato di coordinamento delle società controllate", composto dall'Assessore a ciò delegato, dal Segretario Generale, dal Dirigente del Servizio Finanziario e dal Funzionario preposto al Servizio Partecipate, con la collaborazione dei Dirigenti competenti per materia e del Responsabile del Servizio dei Controlli interni, con svolgimento di funzioni di supervisione sulla programmazione economico-finanziaria delle società partecipate, per il coordinamento con la programmazione dell'Ente, nonché per la verifica sullo stato di attuazione degli indirizzi e obiettivi strategici individuati dall'Amministrazione comunale, con definizione assieme agli organi



Comune di Grosseto

Settore Coordinamento e Indirizzo

Servizio Contratti e Trasparenza – Ufficio Partecipazioni societarie

gestionali, delle proposte di indirizzi ed obiettivi strategici e gestionali da inserire nel Documento Unico di Programmazione, in relazione a ciascuna società, ente ed organismo controllato;

- un Sistema di controllo e rilevazione dati e informazioni, con un Servizio amministrativo di supporto, che tenute ferme le precipue competenze degli organi comunali competenti, ne possa rafforzare l'attività potendo attingere a flussi documentali, relazioni e report, dando corso ad una specifica concertazione con tali soggetti societari e organismi per una programmazione strategica, con successiva attuazione di obiettivi specifici e un report di controlli, ai sensi e per gli effetti del nuovo Testo unico sulle società partecipate D.Lgs. n. 175 del 19.08.2016 come integrato dal D. Lgs. n. 100 del 16 giugno 2017 nonché delle seguenti specifiche normative: D. Lgs. n. 267/2000 che impone alle amministrazioni obblighi di controllo e vigilanza, in particolare in relazione ai principi dell'affidamento in-house; Legge n. 190/2012 e Decreti attuativi (D.Lgs. n. 33/2013 e D.Lgs. n. 39/2013) e loro m.i.; D.P.R. n. 251 del 30 novembre 2012 Regolamento concernente la parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo nelle società, costituite in Italia, controllate da pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 2359, comma primo e secondo, del codice civile, non quotate in mercati regolamentati, in attuazione dell'articolo 3, comma 2, della legge 12 luglio 2011, n. 120; art. 5 del Decreto legislativo del 18 aprile 2016 n. 50.

In forza di detto Regolamento il Comune di Grosseto nell'anno 2022, per tramite dell'Assessorato competente e attraverso i propri uffici ed i vari Settori interessati:

- si sono tenute varie sedute del Comitato come da relativi verbali, acquisendo la relativa documentazione esaminata anch'essa debitamente protocollata:

Seduta n. 1 in data 3 marzo 2022	Prot. n. 0039609/2022 del 16/03/2022
Seduta n. 2 in data 9 maggio 2022	Prot. n. 0072029/2022 del 20/05/2022
Seduta n. 3 in data 21 giugno 2022	Prot. n. 0117770/2022 del 25/08/2022
Seduta n. 4 in data 22 luglio 2022	Prot. n. 0126497/2022 del 13/09/2022
Seduta n. 5 in data 12 settembre 2022	Prot. n. 0150388/2022 del 28/10/2022

- sono state richieste relazioni specifiche alla società che alla società Grosseto Fiere Spa che alla società RAMA Spa con note pec rispettivamente a Grossetofiere s.p.a. Prot. n. 0081175/2022 del 08/06/2022 ed a R.A.M.A. s.p.a. Prot. n. 0081209/2022 del 08/06/2022; cui sono seguite le relazioni per razionalizzazione periodica di Grossetofiere s.p.a. con Prot. n. 0081665/2022 del 09/06/2022 e di R.A.M.A. s.p.a. con Prot. n. 0083376/2022 del 13/06/2022

- a tale riguardo per la società GROSSETO FIERE Spa, la stessa ha prodotto con pec la seguente risposta in sunto: in itinere la organizzazione di eventi e una vendita immobiliare che avrebbero riflessi positivi sull'andamento della società per il 2022;
- a tale riguardo per la società RAMA Spa, la stessa ha prodotto con pec la seguente risposta in sunto: è stata delineata una nuova mission, ha ricapitalizzato la società e ha eliminato gran parte del contenzioso con banche per debiti accumulati e già dall'ultimo periodo del 2021, infatti, dopo il passaggio del servizio e le cessioni immobiliari dei beni essenziali al TPL,



Comune di Grosseto

Settore Coordinamento e Indirizzo

Servizio Contratti e Trasparenza – Ufficio Partecipazioni societarie

Rama ha iniziato a erogare servizi amministrativi verso le società del gruppo attraverso l'assunzione di due persone.

E' stato intrapreso un processo di confronto collaborativo con le società e gli enti controllati, cui è conseguito:

- la indicazione degli obiettivi specifici per l'anno 2022 con deliberazione della Giunta Comunale n. 192 del 24/05/2022 “Definizione degli obiettivi da assegnare alle società e organismi controllati per l'esercizio 2022, ai sensi dell'art. 13 del regolamento per il controllo in enti partecipati e società non quotate del Comune di Grosseto e dell'art.19 del testo unico d.lgs. n. 175/2016”, a fronte della deliberazione consiliare del DUP di indirizzo strategico con atto n. 17 del 07/03/2022; nella suddetta deliberazione della Giunta sono stati indicati gli obiettivi specifici annuali per l'anno 2022 alle società/enti controllati, tenendo conto delle relazioni previsionali già da essi approvate per l'anno, ma indicando parametri per il monitoraggio e per altri obiettivi assunti in modo concertato, tale deliberazione è stata debitamente pubblicata in Amministrazione Trasparente ed anche nei siti dei vari soggetti interessati;
- con Deliberazione della Giunta Comunale n° 329 del 08/09/2022 “Individuazione enti e società rientranti nel Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) e nel perimetro di consolidamento per il bilancio consolidato del Comune - esercizio 2021 si è proceduto alla individuazione di tali enti/società e conseguentemente con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 100 del 27/09/2021 “Approvazione bilancio consolidato 2020 del Gruppo Comune di Grosseto ai sensi dell'art. 233-bis del D.Lgs. n. 267/2000.” sono state recepite tali indicazioni su gli enti e società che partecipano al Bilancio consolidato del Comune di Grosseto con precisazioni riguardo anche alla Istituzione Le Mura;
- la previsione strategica per enti e società controllate per il triennio 2023/2025, ricomprendendo anche indicatori per il monitoraggio e controllo sulle spese di gestione e del personale, sia con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 70 del 28/07/2022 “Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025: Approvazione” sia successivamente sulla base di “format” per elaborazione “omogenea” delle previsioni triennali da parte di soggetti e società partecipate in un modello contenente i vari punti indicati dal regolamento per la previsione degli indirizzi, con invio ai componenti della commissione consiliare competente; tali relazioni nel formato suddetto giacciono in atti all'ente Comune socio come: Relazioni previsionali 2023-2025 di cui all'art. 14 del Regolamento per il controllo in Enti partecipati e Società non quotate del Comune di Grosseto al Protocollo N.0147156/2022 del 21/10/2022;
- sono in corso le revisioni dei contratti in scadenza con la società in house Sistema s.r.l., mentre è stato stipulato il contratto pluriennale per servizi informatici al Settore servizi per le imprese e per il territorio con la società in house Netspring s.r.l., con controllo analogo in base a patti parasociali dei soci pubblici Comune di Grosseto e Provincia di Grosseto;



Comune di Grosseto

Settore Coordinamento e Indirizzo

Servizio Contratti e Trasparenza – Ufficio Partecipazioni societarie

- sono ancora in corso le procedure per l'aggiornamento al DUP inerenti la sezione delle società/enti, già oggetto di esame in Commissioni consiliari a ciò deputate;
- non si è proceduto alla alienazione delle quote in società Marina di San Rocco nell'anno 2022, in quanto la società sempre in maggior utile, quindi in applicazione del comma 5 ter all'art. 24 del T.U.S.P. introdotto con l'art. 16, comma 3 bis, del D.L. 25/05/2021 n. 73, convertito con modificazioni dalla Legge 23/07/2021 n. 106, si potrà procedere con l'azione entro il 31/12/2023.

Dal mese di aprile in poi, l'Assessorato ed il comitato insieme agli uffici competenti hanno effettuato un'analisi dei dati presenti nei vari bilanci delle società sia appunto controllate che partecipate; si precisa che in sede di approvazione del bilancio consolidato non sono emerse per l'anno 2021 perdite da ripianare nelle società e pertanto non si sono, sotto questo profilo, palesate criticità relative all'annualità d'esercizio 2021 di che trattasi.

Qui di seguito viene riportata una tabella con i principali indicatori di performance economico-finanziaria.

Principali indicatori di performance economico - finanziaria	Acquedotto Del Fiora S.p.A.		Edilizia Provinciale Grossetana S.P.A.		Farmacie Comunali Riunite S.p.A.	
	2021	2020	2021	2020	2021	2020
Ricavi Complessivi	€ 126.903.720,00	€ 127.347.964,00	€ 4.816.884,00	€ 4.782.155,00	€ 13.146.234,00	€ 12.196.874,00
Costo del Personale	€ 21.403.147,00	€ 20.353.486,00	€ 1.397.981,00	€ 1.466.621,00	€ 1.855.868,00	€ 1.842.554,00
Risultato d'esercizio	€ 20.166.783,00	€ 18.734.861,00	€ 7.437,00	€ 7.672,00	€ 799.033,00	€ 606.627,00
Totale Attivo	€ 336.498.818,00	€ 334.650.933,00	€ 17.074.521,00	€ 16.491.781,00	€ 6.353.061,00	€ 5.320.520,00
Patrimonio Netto	€ 131.933.318,00	€ 114.711.109,00	€ 7.095.673,00	€ 7.088.236,00	€ 2.467.702,00	€ 2.318.671,00
Debiti	€ 112.464.564,00	€ 122.629.569,00	€ 8.556.817,00	€ 8.031.043,00	€ 3.152.047,00	€ 2.347.081,00
Indebitamento % su totale passivo	33,42%	36,64%	50,11%	48,70%	49,61%	44,11%

Principali indicatori di performance economico - finanziaria	GERGAS S.p.A.		Grossetofiere S.p.A.		Marina di San Rocco spa	
	2021	2020	2021	2020	2021	2020
Ricavi Complessivi	€ 7.099.166,00	€ 4.324.571,00	€ 938.377,00	€ 216.990,00	€ 2.958.510,00	€ 2.603.891,00
Costo del Personale	€ 709.601,00	€ 463.177,00	€ 151.118,00	€ 109.274,00	€ 514.115,00	€ 471.128,00
Risultato d'esercizio	€ 930.969,00	€ 1.648.629,00	€ 20.334,00	-€ 120.778,00	€ 189.564,00	€ 67.531,00
Totale Attivo	€ 48.698.028,00	€ 48.497.120,00	€ 4.746.315,00	€ 4.055.918,00	€ 17.801.558,00	€ 17.981.062,00
Patrimonio Netto	€ 42.137.319,00	€ 42.456.350,00	€ 2.955.502,00	€ 2.935.167,00	€ 1.104.886,00	€ 915.322,00
Debiti	€ 3.467.562,00	€ 3.307.719,00	€ 981.014,00	€ 311.381,00	€ 1.742.831,00	€ 1.525.696,00
Indebitamento % su totale passivo	7,12%	6,82%	20,67%	7,68%	9,79%	8,49%



Comune di Grosseto

Settore Coordinamento e Indirizzo

Servizio Contratti e Trasparenza – Ufficio Partecipazioni societarie

Principali indicatori di performance economico - finanziaria	Netspring Srl		RAMA S.p.A.		Sistema S.R.L.	
	2021	2020	2021	2020	2021	2020
Ricavi Complessivi	€ 1.473.666,00	€ 1.658.151,00	€ 858.881,00	€ 695.656,00	€ 9.812.143,00	€ 8.688.801,00
Costo del Personale	€ 645.356,00	€ 692.244,00	€ 26.323,00	€ 0,00	€ 3.004.730,00	€ 2.997.175,00
Risultato d'esercizio	€ 12.302,00	€ 1.356,00	€ 340.294,00	-€ 466.922,00	€ 39.447,00	€ 12.230,00
Totale Attivo	€ 801.522,00	€ 884.696,00	€ 17.680.467,00	€ 18.312.117,00	€ 25.790.342,00	€ 25.902.190,00
Patrimonio Netto	€ 238.001,00	€ 225.698,00	€ 5.123.861,00	€ 4.783.567,00	€ 12.496.502,00	12457052
Debiti	€ 290.232,00	€ 340.702,00	€ 11.287.054,00	11980138	€ 11.613.042,00	€ 11.841.272,00
Indebitamento % su totale passivo	36,21%	38,51%	63,84%	65,42%	45,03%	45,72%

Per quanto riguarda le società Grossetofiere spa e Rama spa, si rinvia ad un'ulteriore analisi nell'ambito della verifica del mantenimento e delle misure di razionalizzazione, che si intendono adottare in qualità di Comune socio pubblico di minoranza.

5. VALUTAZIONE DEL PERIMETRO SECONDO L'ART. 20 COMMA 2 DEL TUSP

In questa sezione viene affrontata un'analisi di dettaglio per ciascuna delle partecipazioni da incluse nel perimetro del Piano di razionalizzazione, ai sensi dell'art. 20 comma 2 del TUSP, che individua una sorta di test parametrico a cui sottoporre le partecipazioni e dal cui risultato discende la necessità di predisporre "un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione". I parametri a cui fare riferimento sono i seguenti:

- partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;
 - società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
 - partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
 - partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
 - necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
 - necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.
- e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.



Comune di Grosseto

Settore Coordinamento e Indirizzo

Servizio Contratti e Trasparenza – Ufficio Partecipazioni societarie

Tabella verifiche l'art. 20, comma 2, lettere da a) a g)

Numero	RAGIONE SOCIALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	lett a)	lett b)			lett c)
			RIENTRANTI CATEGORIE ART. 4	PRIVE DI DIPENDENTI O CON UN NUMERO DI AMMINISTRATORI SUPERIORE AL NUMERO DI DIPENDENTI			ATTIVITÀ ANALOGHE O SIMILARI
				N. DIP 2021	N. AMM 2021	AMM >DIP	
1	Acquedotto Del Fiora S.p.A.	6,430%	SI (Art. 4, c. 2, lett. a)	423	9	NO	NO
2	COSECA S.R.L. in liquidazione	31,570%	-	0	1 liquidatore	-	-
3	Edilizia Provinciale Grossetana S.p.A.	37,980%	SI (Art. 4, c. 2, lett. a)	27	5	NO	NO
4	Farmacie Comunali Riunite S.p.A.	50,620%	SI (Art. 4, c. 2, lett. a)	46	5	NO	NO
5	GERGAS S.p.A.	14,462%	SI (Art. 4, c. 2, lett. a)	10	5	NO	NO
6	Grossetofiere Spa	16,120%	SI (Art 4 co.7)	4	5	SI*	NO
7	Grosseto Sviluppo s.r.l. in liquidazione	0,45%	-	1	3 liquidatori	-	-
8	Marina di San Rocco spa	3,00%	NO	15	4	NO	NO
9	Netspring Srl	21,00%	SI (Art. 4, c. 2, lett. d)	14	1	NO	NO
10	RAMA S.p.A.	20,63%	SI (Art. 4, c. 2, lett. a)	2	3	SI	NO
11	Sistema S.R.L.	100%	SI (Art. 4, c. 2, lett. d)	77	1	NO	NO

*Si veda scheda partecipata Grossetofiere s.p.a.



Comune di Grosseto

Settore Coordinamento e Indirizzo

Servizio Contratti e Trasparenza – Ufficio Partecipazioni societarie

Numero	RAGIONE SOCIALE PARTECIPATA	lett e)					4 ESERCIZI IN PERDITA SU 5 ESERCIZI	lett f)	lett g)
		RISULTATO D'ESERCIZIO						NECESSITA' CONTENIMENTO COSTI DI FUNZIONAMENTO	NECESSITA' AGGREGAZIONI DI SOCIETA'
		2017	2018	2019	2020	2021			
1	Acquedotto Del Fiora S.p.A.	€ 7.241.136,00	€ 13.473.445,00	€ 13.657.774,00	€ 18734861,00	€ 20.166.783,00	NO	NO	NO
2	COSECA S.R.L. in liquidazione	€ - 566.300,00	€ 96.705,00	€ - 6.758,00	€ 35.676,00	€ - 15.066,00	NO	NO	NO
3	Edilizia Provinciale Grossetana S.P.A.	€ 49.730,00	€ 73.848,00	€ 59.624,00	€ 7.672,00	€ 7.437,00	NO	NO	NO
4	Farmacie Comunali Riunite S.p.A.	€ 503.827,00	€ 516.166,00	€ 684.296,00	€ 681.145,00	€ 799.033,34	NO	NO	NO
5	GERGAS S.p.A.	€ 1.243.077,00	€ 1.179.784,00	€ 1.650.031,00	€ 1.648.629,00	€ 930.969,00	NO	NO	NO
6	Grossetofiere Spa	€ 1.621,00	€ - 169.904,00	€ - 234.515,00	€ - 120.778,00	€ 20.334,00	NO	SI	NO
7	Grosseto Sviluppo s.r.l. in liquidazione	€ - 188.613,00	€ 0,18	€ 3.639,00	€ 5.259,00	€ 8.945,00	NO	NO	NO



Comune di Grosseto

Settore Coordinamento e Indirizzo

Servizio Contratti e Trasparenza – Ufficio Partecipazioni societarie

8	Marina di San Rocco spa	€ 20.067,00	€ 107.233,00	€ 108.057,00	€ 67.531,00	€ 189.564,00	NO	NO	NO
9	Netspring Srl	€ 3.184,00	€ 1.741,00	€ 4.765,00	€ 1.356,00	€ 12.302,00	NO	NO	NO
10	RAMA S.p.A.	€ -329.093,00	€ -104.230,00	€ 42.218,00	€ -466.922,00	€ 340.294,00	NO	NO	NO
11	Sistema S.R.L.	€ 39.095,00	€ 895,00	€ 6.150,00	€ 12.230,00	€ 39.447,00	NO	NO	NO

Si specifica, che la presente tabella elaborata ai sensi dell'art. 20 comma 2 lettera e), contiene l'esame di tutte le società partecipate e non solo delle società che svolgono un servizio di interesse generale, ciò al fine di documentare l'analisi finanziaria generale delle Società per quanto riguarda la presenza o meno dei risultati negativi negli ultimi 5 esercizi precedenti (dal 2017 al 2021 compresi).

Numero	RAGIONE SOCIALE PARTECIPATA	lett d)				
		FATTURATO			FATTURATO MEDIO	FATTURATO MEDIO SUPERIORE A €1.000.000
		2021	2020	2019		
1	Acquedotto Del Fiora S.p.A.	€ 114.221.505,00	€ 120.063.894,00	€ 118.218.285,00	€ 119.237.054,67	SI
2	COSECA S.R.L. in liquidazione	€ 0,00	€ 10.333,00	€ 3.588,00	€ 4.640,33	NO
3	Edilizia Provinciale Grossetana S.P.A.	€ 4.113.367,00	€ 4.346.355,00	€ 4.216.076,00	€ 4.225.266,00	SI



Comune di Grosseto

Settore Coordinamento e Indirizzo

Servizio Contratti e Trasparenza – Ufficio Partecipazioni societarie

4	Farmacie Comunali Riunite S.p.A.	€ 13.146.434,00	€ 12.196.874,00	€ 12.099.631,00	€ 12.480.979,67	SI
5	GERGAS S.p.A.	€ 6.942.010,00	€ 4.287.279,00	€ 4.954.091,00	€ 5.394.460,00	SI
6	Grossetofiere Spa	€ 938.377,00	€ 216.990,00	€ 956.595,00	€ 703.987,33	NO
7	Grosseto Sviluppo s.r.l. in liquidazione	€ 246.545,00	€ 257.602,00	€ 267.827,00	€ 257.324,67	NO
8	Marina di San Rocco spa	€ 2.958.510,00	€ 2.603.891,00	€ 2.612.950,00	€ 2.725.117,00	SI
9	Netspring Srl	€ 1.473.666,00	€ 1.658.151,00	€ 1.656.566,00	€ 1.596.127,67	SI
10	RAMA S.p.A.	€ 858.881,00	€ 695.656,00	€ 636.014,00	€ 730.183,67	NO
11	Sistema S.R.L.	€ 9.400.798,00	€ 8.383.819,00	€ 9.134.568,00	€ 8.973.061,67	SI

6. VALUTAZIONE SPECIFICA SECONDO LE ATTIVITÀ DESCRITTE PER OGNI PARTECIPATA

1. Acquedotto Del Fiora S.p.a.

Si premette che l'esito della ricognizione al 31/12/2021 è perfettamente coincidente con quello della ricognizione straordinaria, ex art. 24 T.U.S.P., approvata con atto consiliare n. 119 del 29/09/2017 e con quello delle revisioni periodiche, ex art. 20 T.U.S.P., approvate dal Consiglio comunale al 31/12/2017 (delibera n. 170 del 28/12/2018), al 31/12/2018 (delibera n. 137 del 16/12/2019), al 31/12/2019 (delibera n. 130 del 21/12/2020) e al 31/12/2020 (delibera n. 129 del 23/12/2021).

Acquedotto del Fiora S.p.A., partecipata dal Comune di Grosseto al 6,43%, è riconducibile alla produzione di un servizio di interesse generale, ex art. 4, comma 2, lett. a), pertanto indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente. La società, inoltre, non rientra in nessuna delle casistiche elencate all'articolo 20, comma 2, in quanto:

- svolge un servizio di interesse generale e pertanto rientra tra le categorie dell'art. 4, comma 2 lettera a), sia perché provvede all'erogazione di un bene primario quale quello del servizio idrico compresa la realizzazione e gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi nell'area territoriale oggetto della gara d'ambito, sia perché risulta essere l'attuale ed unico gestore in tutto il territorio comunale cittadino, oltre alle altre aree d'ambito servite;
- la società ha 423 dipendenti, numero nettamente superiore a quello dei 9 amministratori;



Comune di Grosseto

Settore Coordinamento e Indirizzo

Servizio Contratti e Trasparenza – Ufficio Partecipazioni societarie

- c) è l'unica società detenuta dal Comune di Grosseto ad operare nell'ambito del servizio idrico integrato;
- d) ha un fatturato medio negli ultimi tre anni di €119.237.054,67;
- e) svolgendo un servizio di interesse generale, non rientra nell'applicazione della lettera e) del comma 2 e negli ultimi cinque esercizi ha sempre prodotto un risultato positivo, avendo anche erogato nell'ultimo quinquennio al Comune gli utili deliberati nelle relative assemblee in sede di approvazione dei bilanci di esercizio e regolarmente versati;
- f) vista la tipologia di servizio svolto, l'organizzazione della società, considerato il fatto che si finanzia con gli introiti degli utenti e che ha sempre registrato utili di esercizio, sulla base delle informazioni in nostro possesso, non si ravvisano motivi concreti che facciano ritenere necessario un intervento sui costi di funzionamento;
- g) vista la peculiarità e specialità del servizio svolto, la società non è aggregabile con nessuna delle altre società detenute dal Comune di Grosseto nell'ambito delle categorie di cui all'articolo 4.

Acquedotto del Fiora S.p.A. è gestore dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione, in quanto titolare della concessione venticinquennale di cui alla contratto in data 28/12/2001 per affidamento del S.I.I. sottoscritta tra Autorità di gestione (prima Ato 6 Ombrone) e Acquedotto del Fiora S.p.A. che, all'art. 3, recita: "... La durata della presente convenzione è fissata in 25 anni decorrenti dalla stipulazione della medesima...", pertanto è in scadenza al 31/12/2026 sul territorio di competenza di A.A.T.O. 6 Ombrone.

Si evidenzia, inoltre, che con deliberazione n. 43 del 15/04/2019 il Consiglio del Comune di Grosseto ha approvato una bozza di patto fra soci pubblici per la programmazione operativa, integrativa dei Patti Parasociali, e con successiva delibera n. 92 del 07/10/2019 è stata approvata una ulteriore bozza di accordo costituente una integrazione e modifica dei patti tra soci, registrato a Grosseto il 21/10/2019 al n. 6899 Mod. 1T repertorio n. 30630 fascicolo n. 18009, all'interno del percorso volto alla richiesta di proroga della concessione e gestione del Sistema Idrico Integrato per anni cinque (periodo 01/01/2027- 31/12/2031). In precedenza tale proroga era stata approvata in sede assembleare dai soci di Acquedotto del Fiora ed anche con delibera del Consiglio Direttivo dall'Autorità Idrica Toscana (AIT), nelle more dell'ottenimento della autorizzazione da parte dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), organismo indipendente istituito con la Legge 14/11/1995 n. 481 con il compito di tutelare gli interessi dei consumatori e di promuovere la concorrenza, l'efficienza e la diffusione di servizi con adeguati livelli di qualità, attraverso l'attività di regolazione e di controllo anche in materia di servizi idrici (D. L. n. 201/2011, convertito con la Legge n. 214/2011). Si fa presente che la Società rientra nel perimetro di consolidamento contabile di ACEA SpA quotata in borsa.

In considerazione di quanto sopra evidenziato, la partecipazione in Acquedotto del Fiora S.p.A è da ritenersi indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente e rispettosa di tutti i requisiti ed i limiti imposti dal D. Lgs. n. 175/2016 e ss.mm.ii., pertanto deve essere mantenuta.



Comune di Grosseto

Settore Coordinamento e Indirizzo

Servizio Contratti e Trasparenza – Ufficio Partecipazioni societarie

2. COSECA S.r.l. in liquidazione

Si premette che l'esito della ricognizione al 31/12/2021 è perfettamente coincidente con quello della ricognizione straordinaria, ex art. 24 T.U.S.P., approvata con atto consiliare n. 119 del 29/09/2017 e con quello delle revisioni periodiche, ex art. 20 T.U.S.P., approvate dal Consiglio comunale al 31/12/2017 (delibera n. 170 del 28/12/2018), al 31/12/2018 (delibera n. 137 del 16/12/2019), al 31/12/2019 (delibera n. 130 del 21/12/2020) e al 31/12/2020 (delibera n. 129 del 23/12/2021).

COSECA s.r.l. in liquidazione è una società per la quale sono state avviate le procedure di liquidazione, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 76 del 29/07/2015 ad oggetto 'Co.s.ec.a. S.p.A.: proposta di modifica statutaria relativa alla trasformazione della società da "società per azioni" a "società a responsabilità limitata" con conseguente adozione del nuovo statuto e messa in liquidazione della società così trasformata. L'iter della liquidazione è proseguito con la definizione di due contenziosi in essere con Agenzia delle Entrate e INAIL e la presentazione da parte del liquidatore dello stato definitivo della liquidazione. Il piano liquidatorio è stato approvato dai soci in sede assemblea di approvazione del Bilancio 2018.

Nel Bilancio 2021 la società in liquidazione Co.s.ec.a. s.r.l. registra perdite, ma permane il piano di liquidazione in essere, con operazioni di gestione anche in tale anno per recuperare un risultato positivo. In particolare dalla nota integrativa del Bilancio anno 2021, alla data dell'approvazione nel mese di aprile 2022, si può evincere che: *“Nel corso dell'esercizio 2021 sono continuate le operazioni liquidatorie della Vs. società, come da cronoprogramma presentato nel corso dell'assemblea del 11 luglio 2019. Il liquidatore ricorda:*

1) Che l'assemblea dei soci del 11 luglio 2019 ha deliberato:

- *la cessione alla società consortile Co.s.eco a.r.l., delle residue quote in Sei Toscana Srl del valore nominale di euro 10.000,00, al corrispettivo di Euro 500.000,00;*
- *di approvare il piano di risanamento predisposto dal Liquidatore, dando ampio mandato al medesimo di apportare eventuali variazioni che si rendessero necessarie per l'insorgere di eventi non ipotizzabili.*
- *di dare ampio mandato al liquidatore di eseguire tutta l'attività necessaria affinché venga portata a compimento l'operazione di cessione quote e di risanamento.*

2) Che alla data odierna non è ancora stato possibile procedere alla cessione delle quote, viste le difficoltà incontrate con A.T.S. per l'ottenimento del gradimento previsto dall' art. 13.4 del Contratto di Servizio del 27/03/2013 e dell' art. 8.20 dello statuto di SEI TOSCANA srl. In sintesi l' autorità di ambito ha subordinato il rilascio del gradimento alle seguenti condizioni:

- *La cessione per il momento, dovrà avere ad oggetto solamente una quota pari ad Euro 5.000, dovendo COSECA rimanere socia di Sei Toscana srl;*
- *COSECA dovrà essere socia di maggioranza di COSECO;*

3) In ossequio a tale decisione COSECA in data 29/04/2020 ha acquisito una quota di Euro 6.000 in COSECO srl, pari al 60% del capitale sociale;



Comune di Grosseto

Settore Coordinamento e Indirizzo

Servizio Contratti e Trasparenza – Ufficio Partecipazioni societarie

4) in data 01/04/2021 ATS ha fatto pervenire parere positivo alla cessione come sopra illustrata. Il liquidatore comunque ricorda che sono affluite le somme necessaria per far fronte al pagamento delle cartelle esattoriali.”

Il piano liquidatorio predisposto dal liquidatore lo ed approvato dall'assemblea dei soci dovrebbe concludersi entro il 31/12/2023, con la conseguente chiusura della liquidazione entro il 31/12/2024. Il liquidatore nelle varie assemblee di approvazione del bilancio: - sta aggiornando i soci sull'andamento della liquidazione; - ha anche inviato un riscontro circa l'andamento della liquidazione nel corso del 2022 con le suddette informazioni. Pur essendo previsti compensi per il liquidatore in sede di nomina, il liquidatore sia nell'esercizio 2020 che nel 2021 ha rinunciato agli emolumenti per non aggravare il passivo societario.

Si conferma il mantenimento della società fino alla definizione di tutti i passaggi inerenti la procedura ed alla conseguente completa liquidazione della società con la sua cessazione.

3. Edilizia Provinciale Grossetana S.p.A.

Si premette che l'esito della ricognizione al 31/12/2021 è perfettamente coincidente con quello della ricognizione straordinaria, ex art. 24 T.U.S.P., approvata con atto consiliare n. 119 del 29/09/2017 e con quello delle revisioni periodiche, ex art. 20 T.U.S.P., approvate dal Consiglio comunale al 31/12/2017 (delibera n. 170 del 28/12/2018), al 31/12/2018 (delibera n. 137 del 16/12/2019), al 31/12/2019 (delibera n. 130 del 21/12/2020) e e al 31/12/2020 (delibera n. 129 del 23/12/2021).

Edilizia Provinciale Grossetana S.p.A. si è costituita il 18/12/2003 quale soggetto gestore del patrimonio di edilizia residenziale pubblica (ERP) di proprietà dei Comuni della Provincia di Grosseto, individuato dal Livello ottimale d'esercizio (LODE), formato dai rappresentanti di tutti i 28 Comuni della provincia grossetana. Questa società, a capitale totalmente pubblico, ha assorbito tutti i compiti precedentemente assegnati ad A.T.E.R., ed è stata costituita ai sensi della Legge Regione Toscana 03/11/1998 n. 77 'Riordino delle competenze in materia di edilizia residenziale pubblica' al fine di esercitare, in forma associata, quelle funzioni nell'ambito della gestione del patrimonio di ERP che i Comuni, riuniti nell'organismo del LODE, intendono affidare alla Società stessa tramite contratti di servizio. I soci di Edilizia Provinciale Grossetana S.p.A. sono i 28 Enti Locali della Provincia di Grosseto, divenuti proprietari del patrimonio di ERP. La società svolge servizi di interesse generale a favore dell'Ente, con riferimento, in particolare, alla realizzazione, gestione e mantenimento di alloggi pubblici da destinare all'emergenza abitativa, nonché alla realizzazione di edilizia residenziale sociale da attribuire a nuclei familiari aventi certi requisiti soggettivi ed economici. In particolare, riguardo alla prevalenza dell'attività oggetto del contratto di servizio stipulato dai Comuni della Provincia di Grosseto per il tramite del L.O.D.E. dell'edilizia residenziale pubblica, che prevede l'esercizio in forma associata delle funzioni attinenti al recupero, manutenzione e gestione amministrativa secondo le previsioni della citata Legge Regione Toscana 03/11/1998 n. 77, l'attività della società in argomento coincide essenzialmente con quella disciplinata da detto contratto. La porzione di attività riferita al Comune di Grosseto risulta rilevante



Comune di Grosseto

Settore Coordinamento e Indirizzo

Servizio Contratti e Trasparenza – Ufficio Partecipazioni societarie

atteso il consistente dato del patrimonio gestito, il dato relativo al canone concessorio riconosciuto all'Ente e la proporzionalità dei ricavi tipici riferibili al territorio comunale rispetto al numero di attività ivi ubicate. Agli enti pubblici locali che partecipano al capitale sociale è assicurato l'esercizio sulla Società di un controllo analogo a quello da essi esercitato sui propri servizi, con l'esercizio di un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative attraverso la partecipazione alla conferenza L.O.D.E., i contratti di servizio, l'Assemblea dei soci, la nomina degli organi sociali, nonché attraverso il Comitato di Coordinamento appositamente costituito. La società non rientra in nessuna delle casistiche elencate all'articolo 20, comma 2, in quanto:

- a) svolge un servizio di interesse generale e pertanto rientra tra le categorie dell'art. 4;
- b) la società ha 27 dipendenti, numero nettamente superiore a quello dei 5 amministratori;
- c) è l'unica società detenuta dal Comune di Grosseto ad operare nell'ambito dell'edilizia residenziale pubblica;
- d) ha un fatturato medio degli ultimi 3 anni € 4.225.266,00;
- e) svolge un servizio di interesse generale pertanto è fuori dall'applicazione della lettera e) del comma 2,
- f) negli ultimi cinque esercizi ha sempre prodotto un risultato positivo; vista la tipologia di servizio svolto, l'organizzazione della società e che ha sempre registrato utili di esercizio, sulla base delle informazioni in nostro possesso, non si ravvisano motivi concreti che facciano ritenere necessario un intervento sui costi di funzionamento;
- g) vista la peculiarità e specialità del servizio svolto, la società non è aggregabile con nessuna delle altre società detenute dal Comune di Grosseto nell'ambito delle categorie di cui all'articolo 4.

La società EPG spa è soggetto attuatore insieme al Comune di Grosseto per opera rientrante nel PNRR/Pinqua relativamente alla demolizione e ricostruzione di edifici in via Saffi, parzialmente destinato alla edilizia residenziale pubblica.

In considerazione di quanto sopra evidenziato, la partecipazione è da ritenersi indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente e rispettosa di tutti i requisiti ed i limiti imposti dal D. Lgs. 175/2016. Si può concludere che la partecipazione possa essere mantenuta.

4. Farmacie Comunali Riunite S.p.A.

Si premette che l'esito della ricognizione al 31/12/2021 è perfettamente coincidente con quello della ricognizione straordinaria, ex art. 24 T.U.S.P., approvata con atto consiliare n. 119 del 29/09/2017 e con quello delle revisioni periodiche, ex art. 20 T.U.S.P., approvate dal Consiglio comunale al 31/12/2017 (delibera n. 170 del 28/12/2018), al 31/12/2018 (delibera n. 137 del 16/12/2019), al 31/12/2019 (delibera n. 130 del 21/12/2020) e al 31/12/2020 (delibera n. 129 del 23/12/2021).

Farmacie Comunali Riunite S.p.A. è partecipata dal Comune di Grosseto al 50,62% e ha per oggetto l'attività di esercizio delle farmacie comunali già gestite dalla "Azienda Farmaceutica Comunale di Grosseto", nonché il commercio al minuto ed all'ingrosso di prodotti farmaceutici,



Comune di Grosseto

Settore Coordinamento e Indirizzo

Servizio Contratti e Trasparenza – Ufficio Partecipazioni societarie

parafarmaceutici, nonché di quelli previsti nella tabella merceologica per i titolari di farmacie, quali, ad esempio, i prodotti dietetici, gli articoli per l'igiene della persona, gli articoli di puericultura, gli articoli propedeutici allo sviluppo dell'attività sensoriale e visiva del bambino, per la sicurezza e custodia dello stesso, bilance per neonati ed adulti, indumenti ed articoli di biancheria correttivi, curativi, protettivi o preventivi, massaggiatori ed articoli di massoterapia, prodotti per la cura del capello e tutti quei prodotti che possono essere venduti nelle farmacie. In via strettamente strumentale al conseguimento dell'oggetto sociale, la società può compiere tutte le operazioni necessarie od utili e quindi può acquistare, vendere, permutare, ipotecare, prendere e concedere in locazione e sublocazione terreni e fabbricati, fare qualsiasi operazione finanziaria e di credito, concedere ipoteche sui beni sociali, prendere iscrizioni ipotecarie e/o cancellarle sui beni di terzi, assumere obbligazioni per fidejussioni ed avalli, assumere e cedere partecipazioni in aziende similari che abbiano scopo analogo o affine, acquistare e/o sfruttare brevetti.

Il 2021 è stato caratterizzato dalla variante Omicron che ha avuto per gli italiani un peso molto elevato anche dal punto di vista economico. Lo dicono le cifre spese in farmacia per i test antigenici, le mascherine, saturimetri e tutti gli altri prodotti del cosiddetto paniere anti-Covid, con un risultato d'esercizio che segna un andamento ancora migliore rispetto a quello già soddisfacente dell'esercizio precedente, nonostante le conseguenze della pesante crisi pandemica che dai primi mesi del 2020 e per tutto il 2021 ha continuato ad investire il nostro Paese.

La società, inoltre, non rientra in nessuna delle casistiche elencate all'articolo 20, comma 2, in quanto:

- a) la Società prosegue il processo di erogazione dei servizi alla collettività di rilevanza sociale, si può concludere che la partecipazione possa essere mantenuta, rientrando nella casistica prevista dall'art. 4, comma 2, lettera a), ossia produzione di un servizio di interesse generale;
- b) ha 46 dipendenti, numero nettamente superiore a quello dei 5 amministratori;
- c) è l'unica società detenuta dal Comune di Grosseto ad operare nell'ambito della gestione di farmacie comunali;
- d) ha un fatturato medio degli ultimi tre anni di € 12.480.979,67;
- e) negli ultimi cinque esercizi ha sempre prodotto un risultato positivo, avendo anche erogato nell'ultimo quinquennio al Comune gli utili deliberati nelle relative assemblee in sede di approvazione dei bilanci di esercizio e regolarmente versati;
- f) non si ravvisano motivi concreti che facciano ritenere necessario un intervento sui costi di funzionamento;
- g) si deve anche considerare che la peculiarità e la specialità del servizio svolto determina che la società non sia aggregabile con nessuna delle altre detenute dal Comune di Grosseto nell'ambito delle categorie di cui all'articolo 4.

In considerazione di quanto sopra evidenziato, la partecipazione è da ritenersi indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, pertanto si può concludere che la partecipazione possa essere mantenuta.



Comune di Grosseto

Settore Coordinamento e Indirizzo

Servizio Contratti e Trasparenza – Ufficio Partecipazioni societarie

5. GERGAS S.p.A.

Si premette che l'esito della ricognizione al 31/12/2021 è perfettamente coincidente con quello della ricognizione straordinaria, ex art. 24 T.U.S.P., approvata con atto consiliare n. 119 del 29/09/2017 e con quello delle revisioni periodiche, ex art. 20 T.U.S.P., approvate dal Consiglio comunale al 31/12/2017 (delibera n. 170 del 28/12/2018), al 31/12/2018 (delibera n. 137 del 16/12/2019) al 31/12/2019 (delibera n. 130 del 21/12/2020) e al 31/12/2020 (delibera n. 129 del 23/12/2021).

La Società è titolare della concessione del servizio di distribuzione di gas naturale, che è qualificato come servizio pubblico locale ex art. 14, comma 1 del D. Lgs. n. 164/2001, affidato attraverso la sottoscrizione di un contratto di servizio, rep. 7641 del 28/06/2001, modificato con atto rep. n. 8766 del 17/10/2006. Attualmente per Gergas S.p.A. vige la proroga dei rapporti contrattuali sopra richiamati in attesa dell'espletamento della gara di ambito territoriale minimo come previsto dai disposti normativi vigenti, prevista anche dalla nuova legge per il mercato e la concorrenza 2021, n. 118 del 5 agosto 2022. Già in fase di revisione straordinaria si precisava che il tenore della norma contenuta nell'art. 4, comma 2 lett. a), del T.U.S.P. tipizza quale servizio di interesse economico generale (cioè quelli erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico sul mercato) la "produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la gestione e la realizzazione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi". In questa ottica era da ritenersi che il Comune di Grosseto poteva determinarsi per il mantenimento della società di cui trattasi, avrebbe garantito al Comune in modo da mantenere la partecipazione in servizi di primaria importanza, che influiscono in maniera determinante nella qualità della vita delle persone e nel processo di creazione di valore pubblico finalizzato al perseguimento di uno sviluppo economico equilibrato e sostenibile, esercitando, dunque, pienamente le funzioni di Ente a finalità generali, di cui agli artt. 3 e 13 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Nel corso del 2020 il Socio di maggioranza Estra S.p.A. ha manifestato la volontà di dare formale avvio alle operazioni per addivenire al conferimento del ramo di azienda relativo alle reti ed al servizio di distribuzione gestito da parte di Centria Reti Gas s.r.l. (componente del Gruppo Estra) in alcuni Comuni della Provincia di Grosseto, procedendo ad una modifica dell'assetto sociale aziendale mediante conferimento del ramo di azienda relativo alle reti di Centria Reti Gas s.r.l. In seguito all'aumento di capitale sociale avvenuto con atto del 27/11/2020 Notaio Riccardo Coppini in Siena, registrato a Siena il 27/11/2020 al n. 76582 raccolta n. 32878, si è modificata la compagine societaria per cui il Comune di Grosseto è passato dalla partecipazione del 20,00% ad una quota di partecipazione attuale del 14,462%, come comunicato all'Ente con pec acquisita al prot. n. 0024298 del 16/02/2021.

La società, pertanto, non rientra in nessuna delle casistiche elencate all'articolo 20, comma 2, in quanto:

- a) svolge un servizio di interesse generale e pertanto rientra tra le categorie dell'art. 4;
- b) ha 10 dipendenti, numero nettamente superiore a quello dei 5 amministratori;
- c) è l'unica società detenuta dal Comune di Grosseto ad operare nell'ambito della distribuzione di gas naturale;



Comune di Grosseto

Settore Coordinamento e Indirizzo

Servizio Contratti e Trasparenza – Ufficio Partecipazioni societarie

- d) ha un fatturato medio degli ultimi tre anni di € 5.394.460,00;
 - e) svolge un servizio di interesse generale pertanto è fuori dall'applicazione della lettera e) del comma 2, negli ultimi cinque esercizi ha sempre prodotto un risultato positivo, avendo anche erogato nell'ultimo quinquennio al Comune gli utili deliberati nelle relative assemblee in sede di approvazione dei bilanci di esercizio e regolarmente versati;
 - f) vista la tipologia di servizio svolto, l'organizzazione della società, considerato il fatto che si finanzia con gli introiti della concessione della rete e che ha sempre registrato utili di esercizio, non si ravvisano motivi concreti che facciano ritenere necessario un intervento sui costi di funzionamento;
 - g) vista la peculiarità e specialità del servizio svolto, la società non è aggregabile con nessuna delle altre società detenute dal Comune di Grosseto nell'ambito delle categorie di cui all'articolo 4.
- Si precisa che il Comune di Grosseto attraverso un approfondimento tecnico da parte di un consulente esterno, dovrà valutare quale sarà la migliore valorizzazione della propria partecipazione sociale e quindi assumere le decisioni più opportune attraverso l'organo comunale competente.
- In linea con quanto precede si può concludere che la partecipazione possa essere mantenuta.

6. Grossetofiere S.p.A.

Si premette che l'esito della ricognizione al 31/12/2021 è perfettamente coincidente con quello della ricognizione straordinaria, ex art. 24 T.U.S.P., approvata con atto consiliare n. 119 del 29/09/2017 e con quello delle revisioni periodiche, ex art. 20 T.U.S.P. approvate dal Consiglio comunale al 31/12/2017 (delibera n. 170 del 28/12/2018), al 31/12/2018 (delibera n. 137 del 16/12/2019), al 31/12/2019 (delibera n. 130 del 21/12/2020) e al 31/12/2020 (delibera n. 129 del 23/12/2021).

La Società gestisce il Centro Fiere di cui possiede direttamente gli immobili su di esso realizzati. L'art. 3 dello Statuto definisce l'oggetto sociale in organizzazione e gestione di fiere, ed esposizione e centro servizi alle imprese su tutto il territorio provinciale oltre all'attività promozionale.

Con atto di indirizzo n. 52 del 15/02/2017 la Giunta Comunale aveva indicato la volontà politica di mantenere la partecipazione in Grossetofiere Spa, rinviando al competente Consiglio comunale, in fase di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie dell'Ente, la decisione finale. In considerazione che il territorio del Comune di Grosseto ambiva ed ambisce a diventare un bacino turistico attrattivo coerentemente con le linee programmatiche di mandato della consiliatura 2016/2021, con la quale si intendeva potenziare l'intervento pubblico per incentivare il turismo, il Commercio e l'artigianato artistico locale anche nei periodi di media e bassa stagionalità.

A causa della pandemia Covid 19, le manifestazioni fieristiche sono state annullate con i vari DPCM. a partire dal mese di febbraio 2020. Nel corso dell'anno 2021 le disposizioni legislative relative alle restrizioni imposte per limitare il contagio emanate in conseguenza dell'emergenza sanitaria derivante dalla pandemia da COVID 19 hanno limitato notevolmente l'attività operativa della società, tant'è che è stata organizzata un'unica fiera a settembre nei giorni 10. 11. 12. che ha riunito il GAME FAIR e un'anteprima della fiera del Madonnino, oltre ad un evento organizzato a



Comune di Grosseto

Settore Coordinamento e Indirizzo

Servizio Contratti e Trasparenza – Ufficio Partecipazioni societarie

dicembre per conto del Comune di Grosseto. Nel periodo di inattività fieristica, sono state messe in atto tutte le misure previste con i vari decreti, compresa la cassa integrazione del personale.

Il comma 7 dell'art. 4 del T.U.S.P., peraltro, prevede che siano ammesse le partecipazioni nelle società aventi per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici. In considerazione della perdita di fatturato che ha colpito la Società rientra nel contesto di crisi generale del sistema fieristico derivante dallo scenario economico e dal calo degli espositori abituali. In effetti l'andamento della Società ha determinato il governo societario a programmare la attivazione di alcuni strumenti necessari. L'obiettivo prioritario, è stato la messa in sicurezza finanziaria Grossetofiere per poter continuare a compiere la mission alla ripresa delle attività, senza pesare sulla compagine sociale. La società ha ottenuto vari contributi a fondo perduto per l'emergenza COVID messi a disposizione per il ristoro delle perdite di fatturato causate dall'evento pandemico, non a carico degli Enti pubblici soci.

Vista la difficile situazione e la crisi dei Centri Fiera a livello internazionale, è facilmente intuibile che i bilanci di Grossetofiere difficilmente possono migliorare nel breve/ medio periodo, se non vengono intraprese nuove attività, in base anche agli scopi societari già presenti nello statuto, ma da attuare secondo le nuove e possibili linee di sviluppo in relazione alle potenzialità del territorio grossetano e delle aziende presenti anche a livello provinciale.

Il Comune di Grosseto ha altresì verificato nell'anno 2022, attraverso il Servizio competente in materia di partecipazioni societarie, le azioni intraprese dalla stessa società previste nella deliberazione del Consiglio comunale 129 del 2021 come di seguito riportata, entro il 30/06/2022:

- a) attuazione di provvedimenti volti a ricostituire gradualmente gli equilibri di bilancio, presentazione di una relazione che illustri esaurientemente i contenuti e le azioni che si intende mettere in campo, nonché segnalazione di eventuali fattori di rischio al perseguimento degli obiettivi
- b) invio di una informativa sulla situazione finanziaria con riferimento agli obblighi contrattuali del finanziamento bancario e del programma di investimenti
- c) presentazione dell'aggiornamento del piano industriale di valorizzazione e risanamento aziendale che dimostri un cambio di strategia nella gestione della Società, riduzione del numero dei componenti degli organi sociali e contenimento dei costi di funzionamento con conseguente ripianamento delle perdite di esercizio.

Con. Prot. n. 0081175/2022 del 08/06/2022 è stata richiesta relazione specifiche alla società sull'attuazione delle azioni di razionalizzazione individuate con delibera n. 129 del 23/12/2021, al quale è stata pervenuta risposta con Prot. n. 0081665/2022 con la quale ha messo in conoscenza che è in itinere la organizzazione di eventi e una vendita immobiliare che avrebbero riflessi migliorativi per il proprio futuro sull'andamento della società per il 2022. In particolare la Società nella relazione ha dato risalto ad aspetti di natura finanziaria e di attività da implementare e sviluppare con riflessi positivi per il proprio futuro: le buone gestioni degli anni passati e l'assenza di debiti, hanno reso possibile ottenere i contributi per i vari bandi e ristori varati dal Governo e dalla Regione Toscana; inoltre non appena i Dpcm lo hanno permesso, Grossetofiere ha ripreso le proprie



Comune di Grosseto

Settore Coordinamento e Indirizzo

Servizio Contratti e Trasparenza – Ufficio Partecipazioni societarie

attività con un grande progetto, dove sono state organizzate in contemporanea (tra le prime fiere a ripartire in ambito nazionale) le sue due manifestazioni principali La Fiera del Madonnino e il Game Fair. E' in via di definizione una trattativa con l'azienda confinante Certified per l'alienazione di una porzione marginale del Centro Fiere, di scarsa redditività, ed in parte ancora non urbanizzata che produrrebbe una rilevante plusvalenza e permetterebbe a Grossetofiere di migliorare in maniera sensibile il proprio bilancio. Rimane ancora da concludere un'altra operazione strategica che potrebbe risolvere in maniera definitiva l'annoso problema dei parcheggi, con l'acquisto già deliberato dei terreni antistanti all'ingresso principale del Centro Fiere che porterebbe oltre ad un miglioramento dei servizi del Centro Fiere, un beneficio diretto sul conto economico. Per quanto riguarda la riduzione dei componenti degli organi sociali, la Società ha risposto che i 5 amministratori, ad eccezione del Presidente (Amministratore delegato) che percepisce un compenso annuo di Euro 12.000,00 lordi, non percepiscono alcun compenso e/o altra forma di retribuzione. La riduzione dei componenti del Consiglio di Amministrazione come previsto dalla normativa vigente in materia di società partecipate non avrebbe portato nessun beneficio ai bilanci societari, scopo dell'applicazione della normativa stessa. Per una buona ed oculata gestione societaria, vista anche il ridotto organico lavorativo rispetto alle attività svolte, è stato confermato il numero dei consiglieri del triennio precedente.

Tenuto conto che l'anno del 2021 ha subito comunque i riflessi dell'emergenza Covid, sono state ritenute congrue le considerazioni inserite nella relazione da Grossetofiere. I soci pubblici comunque, sono intervenuti alla seduta del CDA del 12 ottobre 2022 proprio al fine di assumere con gli amministratori della società gli opportuni indirizzi strategici, al fine di migliorare l'andamento della società con una mission rinnovata e un percorso operativo, che renda la società un soggetto primario a livello territoriale per la promozione delle imprese e lo sviluppo del territorio, finalità peraltro di interesse per i soci pubblici anche per il perseguimento di finalità istituzionali. In particolare come è possibile desumere dal verbale suddetto nella parte conclusiva, i soci intervenuti per la Camera di Commercio, per la Provincia e per il Comune hanno delineato il seguente iter: coinvolgimento della Regione Toscana per un maggior risalto e promozione a livello regionale della fiera del Madonnino, individuazione della società Grossetofiere come soggetto attuatore di promozione del territorio grossetano quale polo tecnologico in agricoltura, nuovo distretto biologico in maremma, distretto rurale della toscana del sud con invito alla società Grossetofiere di sviluppare progetti in proposito. Infine anche nell'ambito della Fiera del Madonnino si intende che debbano essere promosse anche iniziative a favore dell'agricoltura 4.0.

La società, rientra in alcune delle casistiche elencate all'articolo 20, comma 2, come segue:

- a) svolge la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici ai sensi del comma 7 dell'art. 4 del T.U.S.P.;
- b) ha 4 dipendenti, numero inferiore rispetto a quello dei 5 amministratori, la ricorrenza dell'ipotesi specifica deriva quindi non dall'inefficienza, ma, al contrario, da una scelta orientata all'economicità gestionale della società, che in questo caso si può ritenere non "decisiva" pur se la società i rientra, formalmente, nella "ipotesi specifica" di cui alla lettera "b"; inoltre prevedendo il



Comune di Grosseto

Settore Coordinamento e Indirizzo

Servizio Contratti e Trasparenza – Ufficio Partecipazioni societarie

nuovo sviluppo della mission, l'attività operativa richiederà l'apporto anche dei membri del cda nominati dagli enti pubblici, che non percepiscono compensi, per cui non è da ritenere opportuno ridurre adesso tale organo sociale, proprio nel momento della definizione e avvio di attività strategiche per avere un maggior apporto negli indirizzi dai soci pubblici, in questa cruciale congiuntura e in assenza di patti parasociali fra i soci pubblici, peraltro diminuiti dopo la vendita delle quote sociali da parte dei Comuni di Follonica, Scarlino, Monte Argentario, Sorano e Gavorrano;

- c) è l'unica società detenuta dal Comune di Grosseto ad operare nell'ambito della gestione di spazi fieristici e organizzazione di eventi fieristici;
- d) ha un fatturato medio degli ultimi tre anni di € 703.987,33, inferiore al €1.000.000 come prescrive la normativa;
- e) negli ultimi cinque esercizi ha prodotto tre risultati in perdita;
- f) visto l'andamento societario si ravvisano motivi concreti che facciano ritenere necessario un intervento sui costi di funzionamento;
- g) attualmente la società non sembra aggregabile con nessuna delle altre società detenute dal Comune di Grosseto nell'ambito delle categorie di cui all'articolo 4.

In considerazione di quanto sopra, ai sensi della deroga prevista all'art. 4, comma 7 del D. Lgs. n. 175/2016 e s.m.i., della potenziale incidenza dell'attività fieristica come motore di sviluppo economico e sociale del territorio e delle ulteriori mission sopra descritte, si può concludere che il Comune di Grosseto possa determinarsi per il mantenimento della partecipazione con le seguenti azioni di razionalizzazione, prevedendone l'attuazione entro la data del 30/06/2023:

- a) Indizione Assemblea dei Soci per indicazione nuovi obiettivi strategici alla società quali:
 - Implementazione nuove attività per turismo lento, e-bike nella fiera Game fair e agricoltura 4.0 nella fiera del Madonnino;
 - iniziative di promozione del territorio sia come distretto agricolo e biologico sia come attrattiva turistica con ulteriori eventi che coinvolgano imprese ed anche soggetti pubblici del territorio e svolgimento di attività collaterali e servizi specifici;
- b) presentazione di una relazione sulla programmazione relativa alla nuova mission e sulle azioni messe in campo con cronoprogramma, nonché segnalazione di eventuali fattori di rischio al perseguimento degli obiettivi strategici di cui al punto a), con presentazione dell'aggiornamento del piano industriale;
- c) invio informativa sulla situazione finanziaria con programma degli investimenti e disinvestimenti;
- d) contenimento dei costi di funzionamento, in particolare per tutti quei costi non essenziali quali consulenze, consumi energetici, ecc; tutto ciò, naturalmente, nel rispetto dell'ordinamento e dell'attuale fase storica caratterizzata da un fisiologico aumento dei costi energetici e dal costo delle materie prime.
- e) riduzione del numero dei componenti degli organi sociali.



Comune di Grosseto

Settore Coordinamento e Indirizzo

Servizio Contratti e Trasparenza – Ufficio Partecipazioni societarie

7. Grosseto Sviluppo s.r.l. in liquidazione

Si premette che l'esito della ricognizione al 31/12/2021 è perfettamente coincidente con quello della ricognizione straordinaria, ex art. 24 T.U.S.P., approvata con atto consiliare n. 119 del 29/09/2017 e con quello delle revisioni periodiche, ex art. 20 T.U.S.P., approvate dal Consiglio comunale al 31/12/2017 (delibera n. 170 del 28/12/2018), al 31/12/2018 (delibera n. 137 del 16/12/2019), al 31/12/2019 (delibera n. 130 del 21/12/2020) e al 31/12/2020 (delibera n. 129 del 23/12/2021).

Il Comune di Grosseto nel 2012 aveva esperito una gara per la vendita delle partecipazioni detenute, tra le altre, in detta società. La gara è andata deserta. Successivamente, ma senza esito, era stato richiesto ai soci di comunicare l'interesse all'esercizio del diritto di prelazione per l'acquisto delle quote. Con il Piano operativo di razionalizzazione 2015 si stabiliva, tra l'altro, di avviare le procedure di recesso, ex art. 2437 del codice civile. In data 25/05/2017 e successiva 28/06/2017 l'Assemblea, convocata in sede ordinaria, aveva discusso sulla messa in liquidazione della società ed in data 27/07/2017 l'Assemblea, convocata in sede straordinaria, aveva deliberato lo scioglimento anticipato della società ai sensi dell'art. 2484 del codice civile e la sua messa in liquidazione volontaria e proceduto alla nomina di un collegio dei liquidatori.

Il processo avviato avrebbe consentito di completare l'azione di razionalizzazione mediante la distribuzione ai soci dell'equivalente delle risorse residue dalle operazioni di chiusura e dalla cancellazione dal registro delle Imprese della Società. Successivamente per Grosseto Sviluppo S.p.A. in liquidazione l'Assemblea dei Soci tenutasi in data 18/07/2018, come risulta da verbale al fascicolo in atti, prendendo atto delle comunicazioni del Presidente dell'Assemblea, ha deliberato di procedere alla trasformazione "c.d. liquidativa", permanendo lo stato di liquidazione, della società dall'attuale forma di società per azioni in quella di società a responsabilità limitata con la denominazione di "Grosseto Sviluppo Società a Responsabilità Limitata" in liquidazione o in forma abbreviata "Grosseto Sviluppo S.R.L." in liquidazione, ed avente anche nella società trasformata i medesimi soci, sede, capitale nominale, durata, oggetto sociale, anche se non in corso di attuazione salvo anticipate dimissioni, di annullare conseguentemente tutte le azioni rappresentanti il capitale della società per azioni trasformata, attribuendo a ciascun socio una partecipazione sociale di importo pari al valore complessivo delle azioni dal medesimo fino ad oggi possedute e di approvare le norme regolanti la società nella nuova forma di società a responsabilità limitata contenute nell'atto costitutivo e statuto di cui all'atto Notaio Luciano Giorgetti repertorio n. 29241, fascicolo n. 17239, registrato a Grosseto il 24/07/2018 al n. 4997 Mod. 1T. L'andamento del progetto liquidatorio e del relativo piano (cfr. relazione di aggiornamento a fascicolo pervenuta pec 0155738/2020) è proseguito con l'attività conservativa del patrimonio immobiliare in funzione della prosecuzione dell'utilizzo degli incubatori finalizzato alla salvaguardia del valore degli stessi che sono stati conservati in efficienza anche sotto il profilo della accoglienza. Queste attività conservativa, che è una delle azioni programmate nel piano liquidatorio, ha permesso alla società di incrementare nei tre incubatori la presenza di imprese/professionisti e aumentare i flussi attivi. La gestione finanziaria ordinaria poi ha consolidato l'equilibrio dei flussi permettendo alla società di far



Comune di Grosseto

Settore Coordinamento e Indirizzo

Servizio Contratti e Trasparenza – Ufficio Partecipazioni societarie

fronte regolarmente ai pagamenti correnti. Nel 2021 la differenza positiva tra flussi attivi e flussi passivi di cassa si è ulteriormente incrementata raggiungendo l'importo che dovrebbe essere sufficiente a sostenere l'ammortamento finanziario a lungo termine del finanziamento ipotizzato, per concludere la complessa operazione mirata a revocare lo stato di liquidazione di Grosseto Sviluppo. In definitiva è possibile affermare che la società ha raggiunto la condizione tale da poter rivolgere al ceto bancario la proposta di stralcio e nuova finanza nei termini e con le modalità ipotizzate e, conseguentemente, ai soci la revoca della liquidazione. Il Comune si riserva, in base alla documentazione di prendere decisioni in merito. Si rende pertanto necessario attendere il termine della procedura di liquidazione con approvazione del piano di riparto e successiva cancellazione dal registro delle imprese oppure la comunicazione della revoca della liquidazione, scelta confermata anche con la presente ricognizione.

8. Marina di San Rocco S.p.A.

Si premette che l'esito della ricognizione al 31/12/2021 è perfettamente coincidente con quello della ricognizione straordinaria, ex art. 24 T.U.S.P., approvata con atto consiliare n. 119 del 29/09/2017 e con quello delle revisioni periodiche, ex art. 20 T.U.S.P., approvate dal Consiglio comunale al 31/12/2017 (delibera n. 170 del 28/12/2018), al 31/12/2018 (delibera n. 137 del 16/12/2019) al 31/12/2019 (delibera n. 130 del 21/12/2020), al 31/12/2020 (delibera n. 129 del 23/12/2021).

Marina di San Rocco S.p.A. è una società partecipata al 3% dal Comune di Grosseto per la gestione del Porto della Maremma, nata con l'obiettivo di progettare, costruire e gestire la struttura portuale che è stata completata a settembre 2003 e inaugurata ufficialmente a maggio 2005. La società in esame non espleta attività di produzione di servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente. Riguardo alla Società in esame alla data del 30/06/2019 con determinazione dirigenziale n. 2441 del 07/12/2018 era stato approvato il bando per l'asta della relativa quota azionaria quota societaria. Si precisa che la disciplina emergenziale dettata dal D.L. 25/05/2021 n. 73, convertito con modificazioni dalla Legge 23/07/2021 n. 106, (art. 16, comma 3 bis), con l'inserimento del comma 5 ter dell'art. 24 del T.U.S.P., ha stabilito che le disposizioni di cui al comma 5 bis dello stesso articolo 24 (che era stato già introdotto con l'art. 1 comma 723 della Legge 30/12/2018 n. 145) si applicano anche per il 2022 nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio 2017/2019.

Per la Società in argomento, che nel triennio precedente alla ricognizione ha prodotto un risultato d'esercizio medio in utile (anno 2018 € 107.233,00, anno 2019 € 108.057,00 e anno 2020 € 67.531,00) trova, dunque, applicazione la disposizione citata, per cui entro il 31/12/2023 si dovrà procedere con la definizione della alienazione della quota azionaria in coerenza con i precedenti piani, in relazione alla necessità di non continuare a detenere una quota di società che non produce servizi necessari per l'Ente e/o per la collettività, 3, ove non vi siano normative che ne consentano ulteriormente il mantenimento. La presente scheda è stata compilata solo al fine di censire la partecipazione.



Comune di Grosseto

Settore Coordinamento e Indirizzo

Servizio Contratti e Trasparenza – Ufficio Partecipazioni societarie

9. Netspring s.r.l.

Si premette che l'esito della ricognizione al 31/12/2021 è perfettamente coincidente con quello della ricognizione straordinaria, ex art. 24 T.U.S.P., approvata con atto consiliare n. 119 del 29/09/2017 e con quello delle revisioni periodiche, ex art. 20 T.U.S.P., approvate dal Consiglio comunale al 31/12/2017 (delibera n. 170 del 28/12/2018), al 31/12/2018 (delibera n. 137 del 16/12/2019), al 31/12/2019 (delibera n. 130 del 21/12/2020), al 31/12/2020 (delibera n. 129 del 23/12/2021).

La Società è in house totalmente pubblica costituita dall'Amministrazione Provinciale di Grosseto e da numerosi Comuni ed Unioni di Comuni per la gestione di funzioni ed attività in campo tecnologico informatico. Il Comune di Grosseto con deliberazione consiliare n. 92 del 23/07/2008 ha approvato l'ingresso nella compagine societaria; con successiva deliberazione consiliare n. 77 del 14/05/2018 sono stati approvati i nuovi patti parasociali modificati in relazione al nuovo quadro normativo ed al nuovo Statuto societario approvato dall'Assemblea medesima in data 20/06/2017 riguardanti le regole della governance, i diritti, obblighi e ruoli nella compagine e nella gestione societaria. Con i suddetti patti è stato istituito un Comitato di controllo interno per tale società, confermato anche nell'anno 2022 con il verbale del Comitato di Coordinamento delle società e degli altri organismi controllati previsto dall'art. 12 del Regolamento comunale sopra citato; pertanto, in virtù delle previsioni statutarie della società Netspring s.r.l. e della presenza di un comitato di controllo congiunto fra i due soci pubblici per la società Netspring s.r.l., tale società risulta assoggettata a controllo ed alla assegnazione di obiettivi, secondo l'art. 19 del D. Lgs. n. 175/2016 ed all'art. 13 del Regolamento per il controllo in enti partecipati e società non quotate del Comune di Grosseto approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 10 febbraio 2022.

La società, pertanto, non rientra in nessuna delle casistiche elencate all'articolo 20, comma 2, in quanto:

- a) la società produce servizi strumentali all'ente e pertanto rientra tra le categorie dell'art. 4;
- b) ha al momento 14 dipendenti, numero nettamente superiore a quello degli amministratori (la società è guidata da un amministratore unico);
- c) è l'unica società detenuta dal Comune ad operare nel settore delle tecnologie informatiche;
- d) negli ultimi cinque esercizi ha sempre prodotto un risultato positivo;
- e) vista la tipologia di servizio svolto, l'organizzazione della società e che ha sempre registrato utili di esercizio, sulla base delle informazioni in nostro possesso, non si ravvisano motivi concreti che facciano ritenere necessario un intervento sui costi di funzionamento.

In considerazione di quanto sopra evidenziato, la partecipazione è da ritenersi indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, pertanto si propone il suo mantenimento.

10. R.A.M.A. S.p.A

Si premette che l'esito della ricognizione al 31/12/2021 è perfettamente coincidente con quello della ricognizione straordinaria, ex art. 24 T.U.S.P., approvata con atto consiliare n. 119 del 29/09/2017 e con quello delle revisioni periodiche, ex art. 20 T.U.S.P., approvate dal Consiglio comunale al



Comune di Grosseto

Settore Coordinamento e Indirizzo

Servizio Contratti e Trasparenza – Ufficio Partecipazioni societarie

31/12/2017 (delibera n. 170 del 28/12/2018), al 31/12/2018 (delibera n. 137 del 16/12/2019) ed al 31/12/2019 (delibera n. 130 del 21/12/2020).

RAMA nacque come Società Anonima per Azioni nel 1913, esercendo servizi in concessione, al fine di "mettere in rete" le zone più lontane ed isolate della Provincia di Grosseto RAMA S.p.A., in virtù di un contratto di fornitura di servizi amministrativi stipulato con Tiemme S.p.A., mantiene la sua operatività poiché tutte le attività sono svolte dai dipendenti di Tiemme S.p.A.. Sino al 1/08/2010 ha gestito i beni mobili e immobili di proprietà e le attività inerenti la manutenzione di paline intelligenti e pensiline della rete di TPL nel Comune di Grosseto, che sono stati dati in locazione al precedente soggetto gestore locale del TPL. Dal 01/08/2010 le società Rama S.p.A. di Grosseto, ATM S.p.A. di Piombino, LFI S.p.A. di Arezzo, e TRA.IN S.p.A. di Siena hanno conferito le attività di impresa alla Società TIEMME S.p.A. che è subentrata, a tutti gli effetti, in ogni precedente rapporto giuridico. A seguito della trasformazione e della nascita di Tiemme S.p.A., RAMA è rimasta società proprietaria nonché gestore delle reti e degli impianti funzionali allo svolgimento di servizi di TPL (depositi, impianti, officine situati in varie località della Provincia di Grosseto), riconosciuti come tali dalla Regione Toscana, che ha inserito detti beni immobili nell'elenco di quelli da mettere a disposizione dell'aggiudicatario della gara per l'affidamento in concessione di servizi di trasporto pubblico locale nell'Ambito territoriale ottimale della Regione Toscana -bacino unico- della durata di nove più due anni. A seguito infatti del conferimento del ramo operativo in Tiemme, avvenuto nel 2010, RAMA è di fatto diventata una holding di partecipazioni, seppure mista, a prevalenza immobiliare.

Nel 2014 è stata avviata dalla Regione Toscana un'articolata procedura per l'affidamento in concessione del servizio TPL a Bacino Unico Regionale. La vicenda ha dato luogo ad una serie complessa di contenziosi giudiziari pluriennali presso il Consiglio di Stato, che nel 2017 ha disposto, tra l'altro, la sospensione del procedimento e la remissione alla Corte di Giustizia Europea di questioni pregiudiziali aventi ad oggetto l'interpretazione di normative europee, su cui si sono fondati motivi di ricorso concernenti i requisiti di partecipazione alla gara, concluso nell'esercizio 2021.

La Regione, pur in pendenza dei pronunciamenti della Corte di Giustizia dell'Unione Europea (CGUE) e del Consiglio di Stato, aveva proceduto all'aggiudicazione definitiva della procedura alla società Autolinee Toscane Spa con decreto dirigenziale n. 6585 del 19/4/2019 certificato il 3/5/2019. Il provvedimento era stato impugnato dal consorzio MOBIT scarl al TAR Toscana, che si è espresso con sentenza n. 344 del 19 marzo 2020 dichiarando i motivi di ricorso in parte inammissibili e in parte respingendoli. Il consorzio MOBIT aveva dunque proposto appello al Consiglio di Stato avverso la suddetta sentenza del TAR. In data 21 giugno 2021 il Consiglio di Stato ha pubblicato la sentenza n. 4779/2021 con la quale i Giudici hanno respinto sia l'appello principale di Mobit che quello incidentale di Autolinee Toscane. Sulla base di tale sentenza, Mobit risulta quindi soccombente nell'ultimo grado di giudizio amministrativo a fronte dei ricorsi presentati avverso l'assegnazione del procedimento di Gara all'altro concorrente AT. In esito a questa sentenza, la Regione ha fissato, con DGR n. 860 del 9/8/2021, la data dell'effettivo subentro



Comune di Grosseto

Settore Coordinamento e Indirizzo

Servizio Contratti e Trasparenza – Ufficio Partecipazioni societarie

del nuovo gestore, definendo le condizioni necessarie per le operazioni di subentro. I gestori uscenti hanno quindi proceduto alla sottoscrizione degli atti di trasferimento dei beni, divenuti poi efficaci alla data dell'effettivo subentro da parte del nuovo gestore, fissata dalla Regione nel giorno 1 novembre 2021, definendo le condizioni necessarie per le operazioni di subentro. Gli immobili sono stati messi a disposizione del subentrante, Autolinee Toscane, a partire dalla mezzanotte del 31 ottobre 2021.

La società, con la chiusura dell'esercizio 2021, ha visto quindi l'uscita definitiva da un modello di bilancio di holding a prevalenza immobiliare. Già nell'ultimo periodo del 2021, infatti, dopo il passaggio del servizio e le cessioni immobiliari dei beni essenziali al TPL, Rama ha iniziato a erogare servizi amministrativi verso le società del gruppo attraverso l'assunzione di due persone. Il nuovo percorso è stato definito nei primi mesi del 2022 attraverso la nuova mission dell'azienda che è quella di "creare l'infrastruttura e un ecosistema digitale a favore della mobilità della provincia di Grosseto". L'infrastruttura offrirà parcheggi smart, hub digitali, totem digitali, panchine smart e bike box, mentre i servizi digitali sono stati concepiti con un'architettura aperta che offrirà la possibilità di integrare servizi e funzioni anche in un secondo momento.

Il Comune di Grosseto ha verificato nell'anno 2022, attraverso il Servizio competente in materia di partecipazioni societarie, le azioni intraprese dalla stessa società previste nella deliberazione del Consiglio comunale 129 del 2021 per valorizzare la struttura patrimoniale e proseguire, in linea con quanto previsto nel piano industriale, nel piano di rientro dei debiti, con le seguenti azioni di razionalizzazione: a) relazione al Socio Comune entro il 30/06/2022; b) contenimento dei costi di funzionamento mediante riduzione dei costi degli organi sociali c) aggiornamento e cronoprogramma del Piano ristrutturazione stragiudiziale del debito bancario 2017-2021 redatto nel 2017 ed asseverato anche dal Presidente dell'Ordine dei Commercialisti di Grosseto nel mese di maggio del 2018.

Con. Prot. 0081209/2022 del 08/06/2022 è stata richiesta relazione specifiche alla società sull'attuazione delle azioni di razionalizzazione individuate con delibera n. 129 del 23/12/2021, al quale è stata pervenuta risposta con Prot. n. 0083376/2022 del 13/06/2022, inoltre con Prot. N.0159446/2022 del 16/11/2022 sono pervenuti gli aggiornamenti qui sotto riportati.

La situazione dopo la data del 1.11.2021 :

- RAMA S.p.A., proprietaria degli impianti funzionali allo svolgimento di servizi di TPL (Depositi , Impianti, Officine situati in varie località della Provincia di Grosseto), sta attualmente ultimando le procedure di vendita dei suddetti beni al nuovo gestore della concessione dei servizi di TPL Autolinee Toscane S.p.a., subentrato in tutto il territorio regionale a far data dal 1.11.2021, In particolare RAMA S.p.A ha già ceduto in proprietà ad Autolinee Toscane gli immobili che ospitano i depositi di Grosseto, Follonica, Arcidosso e perfezionerà a breve anche i rogiti per la vendita del deposito di Pitigliano ed una porzione immobiliare ad Isola del Giglio;

- in stretta correlazione a tali cessioni la Società ha intrapreso un percorso per provvedere al ristoro integrale del debito bancario, mediante attuazione di un piano di ristrutturazione del debito ed una corretta valorizzazione del patrimonio, a tutela di tutti i Soci. In particolare, nel secondo



Comune di Grosseto

Settore Coordinamento e Indirizzo

Servizio Contratti e Trasparenza – Ufficio Partecipazioni societarie

semestre del 2021, sono stati avviati, con l'assistenza professionale dello Studio Legale Oneto-Carol lo i contenziosi avverso le banche creditrici e precisamente Banca Monte dei Paschi di Siena, Banca Intesa San Paolo, Banca Unicredit, Banca B.P.E.R., Banca U.B.I. e Banca B.N. L., per la difesa degli interessi finanziari di RAMA S.p.A. inerenti l'accertamento dei crediti da queste vantati e dei relativi interessi corrispettivi e di mora.

Viene posta in evidenza la soddisfacente definizione delle posizioni:

- AMCO (ex MPS), chiusa con uno stralcio complessivo di circa € 670.000,00, pagando la somma di 1.950.000,00€ in luogo di circa 2.620.000,00€.
- Prelios (ex Intesa), chiusa, con uno stralcio complessivo di circa 1.410.000,00 €, pagando la somma di 2.900.000,00€ in luogo di circa 4.310.732,00€.
- Kruk (ex Unicredit) chiusa, con uno stralcio complessivo di circa 404.000,00 €, pagando la somma di 210.000,00€ in luogo di circa 614.000,00€.

Queste operazioni hanno generato una plusvalenza di circa 2.437.000,00 € a vantaggio della società. Alla data attuale con l'esecuzione degli accordi fatti con AMCO, Prelios e Kruk, il contenzioso rimane aperto con solo due istituti di credito: BPER e BNL per un debito totale di circa 4.185.000,00 €, con una riduzione del 65% del debito iniziale e con una posizione finanziaria netta ad oggi di € -1.750.000,00;

• RAMA S.p.A, le cui finalità istituzionali e statutarie rientrano senza dubbio nel novero delle attività perseguibili mediante la partecipazione pubblica ai sensi dell'art. 4 D.lgs. 175/2016, a seguito della mutata situazione derivante dall'esito del contenzioso sulla gara regionale ha provveduto ad effettuare uno studio sul futuro della società, mantenendo la connotazione dello svolgimento di servizi di pubblico interesse connessi alla mobilità green e declinati in ogni sua forma di utilizzo. È stato elaborato un documento che delinea la Vision e la Mission 2022-2026, che partendo dall'analisi del contesto sulle abitudini di vita e sulla digitalizzazione effettuata con specifico riferimento ai radicali cambiamenti determinati a seguito della pandemia da COVID 19, individua i seguenti temi di maggiore attualità, ai fini di un rilancio dell'economia:

- Transizione verde
- Trasformazione digitale
- Crescita intelligente, sostenibile e inclusiva
- Coesione sociale e territoriale

Sulla base delle informazioni assunte sulle presenze rilevate nella Banca dati del Turismo della Regione Toscana nel 2021, RAMA ha analizzato le attuali potenzialità del territorio Maremmano, per dare vita a un progetto che riesca a unire queste due nuove anime del turismo, quella digitale e quella della riscoperta dei territori e attenta all'ambiente, che avviene principalmente tramite mobilità leggera.

Una potenzialità molto importante per il nostro territorio è determinata dalla realizzazione di due ciclovie:

- la Ciclovía Tirrenica che collegherà Sestri Levante a Roma



Comune di Grosseto

Settore Coordinamento e Indirizzo

Servizio Contratti e Trasparenza – Ufficio Partecipazioni societarie

- la Ciclovía due Mari che collegherà il Mar Tirreno e il Mar Adriatico passando per le province di Grosseto, Siena e Arezzo, per connettersi poi con la parte umbra.

Molto verosimilmente, lo sviluppo di entrambe queste ciclovie incrementerà l'utilizzo delle piste ciclabili già esistenti in provincia che, per poter diventare un punto di riferimento per la mobilità, dovranno possedere una serie di servizi dedicati specificatamente al cicloturismo.

Da qui l'individuazione della nuova Vision aziendale consistente nel "soddisfare le esigenze delle persone che utilizzano la mobilità leggera nel territorio maremmano in modo green, diretto e personalizzato" e conseguentemente nella Mission consistente nel "creare l'infrastruttura ed un ecosistema digitale a favore della mobilità leggera nella provincia di Grosseto."

Il nuovo Piano Strategico di RAMA, prevede lo sviluppo di due rami:

a) Infrastruttura: con la realizzazione di parcheggi smart, hub digitali, totem digitali, panchine smart e bike box;

b) Digitale: con la creazione di una piattaforma aperta, che consenta l'accesso digitale al territorio con offerta di: gaming, turismo, musei, parchi naturali e siti archeologici.

Per sviluppare il progetto sono stati individuati dei punti strategici di grande interesse sui quali verranno realizzate le infrastrutture fisiche:

- Parcheggi Smart: Alberese, Marina di Grosseto, Orbetello, Monte Argentario, Castiglione della Pescaia, Follonica, Massa Marittima, Roccastrada e i Comuni dell'Amiata Grossetana con particolare riguardo al Comune smart di Santa Fiora.

- Hub digitali: in ogni parcheggio smart, Stazione di Grosseto, area archeologica di Roselle, Mura Medicee di Grosseto.

- Totem digitali e panchine smart: lungo le piste ciclabili e nei punti di grande interesse.

- Bike box e rastrelliere: nei parcheggi smart.

- RAMA Spa, nell'ambito dei progetti di sviluppo (sopra descritti) di attività connesse e correlate ai servizi di Mobilità, declinati in senso vasto ed al servizio delle Comunità locali, ha già iniziato da Aprile 2022 la gestione del parcheggio scambiatore ad Alberese situato in Via del Bersagliere, mediante l'acquisto in proprietà dei due terreni antistanti il centro visite del Parco della Maremma. La società ha in programma nei prossimi mesi, di realizzare le strutture e le iniziative per dar vita ad una vera e propria stazione di interscambio per il trasporto green (biciclette, monopattini, car sharing e navette elettriche) ed anche di offrire i servizi digitali di accesso al territorio attraverso la piattaforma sopra descritta.

Questo modello è in programma anche in altri siti della Provincia di Grosseto, nell'ottica dell'impegno sempre più concreto delle Amministrazioni Comunali in iniziative volte ad incentivare la mobilità leggera e l'innovazione digitale.

La mission aziendale, come sopra descritta e analizzata, rientra pienamente nello statuto societario e nelle attività e nei servizi di interesse economico generale.

RAMA S.p.a., è pertanto una società operativa e sta portando avanti, seppur sempre nell'ottica di una gestione molto oculata delle proprie risorse, un processo di riorganizzazione interna per il



Comune di Grosseto

Settore Coordinamento e Indirizzo

Servizio Contratti e Trasparenza – Ufficio Partecipazioni societarie

presidio di funzioni indispensabili, con la dotazione di un organico che attualmente è di n. 4 dipendenti.

Giova altresì precisare che nell'ultimo triennio (periodo dal 2019 al 2021) RAMA S.p.a. ha realizzato complessivamente un risultato medio in utile, producendo un risultato negativo solamente nel 2020, alla luce delle note conseguenze di carattere economico/finanziario generate a causa della pandemia mondiale. Si evidenzia infatti che il bilancio 2021, approvato dall'assemblea dei Soci, ha chiuso con un utile di € 340.294,00.

In considerazione di quanto sopra esposto, la società, rientra comunque in alcune delle casistiche elencate all'articolo 20, comma 2, come segue:

- a) la società continua ad esercire attività ed a perseguire finalità pienamente compatibili con quanto imposto dall'art. 4 del D.Lgs.175/2016 e s.m.i;
- b) nel 2021 la Società impiegava n. 2 dipendenti, numero inferiore rispetto a quello dei 3 amministratori, ma come descritto sopra, attualmente la società per attuare i nuovi indirizzi, ha assunto altre due figure e pertanto si rileva che la società impiega dal 2022 numero 4 dipendenti pertanto non si ritiene che rientri nella fattispecie di cui alla lettera "b", infatti la società, dopo la ristrutturazione del debito con esito positivo, ha intrapreso le nuove attività dal 2022;
- c) ha un fatturato medio degli ultimi tre anni di € 703.987,33, inferiore al €1.000.000 come prescrive la normativa, ma tale situazione è coerente al fatto che la Società ha intrapreso le nuove attività dal 2022;
- e) negli ultimi cinque esercizi ha prodotto tre risultati in perdita;
- f) visto l'andamento societario non si ravvisano motivi concreti che facciano ritenere necessario un intervento sui costi di funzionamento;
- g) attualmente la società non sembra aggregabile con nessuna delle altre società detenute dal Comune di Grosseto nell'ambito delle categorie di cui all'articolo 4.

In ogni caso per procedere al monitoraggio delle azioni di tale società si ritiene opportuno il mantenimento con azioni di razionalizzazione, ovvero relazionare al Socio Comune entro il 30/06/2023 le attività avviate ed i progetti in itinere secondo la nuova mission dell'azienda.

11. Sistema s.r.l.

Si premette che l'esito della ricognizione al 31/12/2021 è perfettamente coincidente con quello della ricognizione straordinaria, ex art. 24 T.U.S.P., approvata con atto consiliare n. 119 del 29/09/2017 e con quello delle revisioni periodiche, ex art. 20 T.U.S.P., approvate dal Consiglio comunale al 31/12/2017 (delibera n. 170 del 28/12/2018), al 31/12/2018 (delibera n. 137 del 16/12/2019), al 31/12/2019 (delibera n. 130 del 21/12/2020) e al 31/12/2020 (delibera n. 129 del 23/12/2021).

La Società è in house del Comune di Grosseto ed ha per oggetto esclusivo: la autoproduzione di beni o servizi strumentali alle amministrazioni pubbliche socie, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento, secondo le modalità stabilite dalla normativa vigente; la produzione di servizi di



Comune di Grosseto

Settore Coordinamento e Indirizzo

Servizio Contratti e Trasparenza – Ufficio Partecipazioni societarie

interesse generale e di interesse economico generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi; la progettazione e realizzazione di opere pubbliche sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi della normativa vigente; servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici previste dalla normativa vigente.

Lo Statuto della Società (approvato con deliberazione consiliare n. 82/2017), coerentemente alle linee guida ANAC (Linee guida n. 7 di attuazione D. Lgs. 18/04/2017 n. 50'), all'art. 4bis 'Principi di gestione', prevede che più dell'80% del fatturato deve essere svolto in favore dell'Ente pubblico o degli Enti pubblici soci e che la produzione ulteriore rispetto a detto limite sia consentita solo se assicura economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale dell'organismo in house. Il Comune di Grosseto è iscritto nell'Elenco delle Amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori, ai sensi e per gli effetti dell'art. 192 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., per la Società in house Sistema s.r.l. (istanza prot. n. 0047436 del 04/06/2018, Autorità Nazionale Anticorruzione prot. n. 52320 del 15/06/2018, fasc. ID 964).

La società, inoltre, non rientra in nessuna delle casistiche elencate all'articolo 20, comma 2, in quanto:

- a) la società produce servizi strumentali all'ente e pertanto rientra tra le categorie dell'art. 4;
- b) la società ha 77 dipendenti, numero nettamente superiore all'amministratore unico;
- c) è l'unica società detenuta dal Comune di Grosseto ad operare nei seguenti campi, organizzazione e gestione del servizio di sosta a pagamento, realizzazione, manutenzione parcheggi, rimozione veicoli e deposito, gestione servizio controllo accessi ZTL, e occupazione strade e aree pubbliche per manifestazioni, noleggio mezzi di trasporto, gestione servizi connessi alle strade (segnaletica orizzontale, manutenzione immobili comunali), servizio pubblica affissioni, manutenzione verde, gestione impianti di videosorveglianza, servizio pubblica illuminazione, servizi cimiteriali, gestione teatro e campeggio Principina;
- d) ha un fatturato medio negli ultimi tre anni di € 9.134.568,00;
- e) negli ultimi cinque esercizi ha sempre prodotto un risultato positivo;
- f) sulla base delle informazioni in nostro possesso, non si ravvisano motivi concreti che facciano ritenere necessario un intervento sui costi di funzionamento;
- g) vista la peculiarità e specialità del servizio svolto, la società non è aggregabile con nessuna delle altre società detenute dal Comune di Grosseto nell'ambito delle categorie di cui all'articolo 4.

Il Comune, anche attraverso i Settori competenti per materia, negli incontri con la Società ha, di anno in anno, impartito direttive in merito ad una programmazione sia riguardo all'approvvigionamento di beni e servizi che al reclutamento del personale e raccomandato l'adozione di azioni di contenimento e razionalizzazione, come si dà conto anche nei documenti programmatici dei trienni 2018/2020, 2019/2021, 2020/2022 e 2021/2023 adottati dalla Società in house. La Società, ad oggi, ha una buona patrimonializzazione, con prospettive positive di equilibrio economico e finanziario nel medio termine anche nella attuale situazione di tensione



Comune di Grosseto

Settore Coordinamento e Indirizzo

Servizio Contratti e Trasparenza – Ufficio Partecipazioni societarie

scaturente dall'improvvisa crescita dell'inflazione scaturente da prospettive di forte instabilità legate alla crisi politica internazionale. In relazione alle osservazioni che precedono ed in considerazione dei contratti di servizio in essere per la realizzazione di servizi indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, la Società deve essere mantenuta. Sono in corso le revisioni dei contratti in scadenza con la società in house Sistema s.r.l., anche per migliorare i servizi a favore della cittadinanza.

7. ESITO DELLA RICOGNIZIONE E AZIONI DI PIANO

Nu mer o	RAGIONE SOCIALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPA ZIONE	ESITO DELLA RICOGNIZION E	AZIONI DI PIANO	NOTE
1	Acquedotto Del Fiora S.p.A.	6,430%	Conforme	Mantenimento	
2	COSECA S.R.L. in liquidazione	31,570%	Non conforme	In liquidazione	Non rientrante nei requisiti art. 20 com. 2 lettere a), b), d)
3	Edilizia Provinciale Grossetana S.p.A.	37,980%	Conforme	Mantenimento	
4	Farmacie Comunali Riunite S.p.A.	50,620%	Conforme	Mantenimento	
5	GERGAS S.p.A.	14,462%	Conforme	Mantenimento	
6	Grossetofiere Spa	16,120%	Non Conforme	Azioni di Razionalizzazione	Non rientrante nei requisiti art. 20 com. 2 lettere b), d), f)
7	Grosseto Sviluppo s.r.l. in liquidazione	0,45%	Non conforme	In liquidazione	Non rientrate nei requisiti art. 20 com. 2 lettere a), b), d)
8	Marina di San Rocco spa	3,00%	Non conforme	Alienazione (applicazione art. 24 comma 5ter T.U.S.P.)	Non rientrante art. 20 com. 2 lett. a)
9	Netspring Srl	21,00%	Conforme	Mantenimento	
10	RAMA S.p.A.	20,63%	Conforme	Mantenimento	Non rientrate art. 20 com. 2 lett b), e d)
11	Sistema S.R.L.	100%	Conforme	Mantenimento	



Comune di Grosseto

Settore Coordinamento e Indirizzo

Servizio Contratti e Trasparenza – Ufficio Partecipazioni societarie

7. CONCLUSIONI E PROPOSTA AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

Il presente documento costituisce la relazione tecnica che correda il piano di revisione delle società partecipate detenute al 31/12/2021 dal Comune di Grosseto, ex art. 20 del D. Lgs. 175/2016 “Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica” e s.m.i.

La relazione contiene tabelle specifiche e riepilogative, ed una ricognizione dettagliata di ogni singola partecipata riguardo alla revisione periodica, contenente i principali riferimenti sull'attività svolta, sull'andamento finanziario e su ogni aspetto che il decreto legislativo n. 175 del 2016 preveda per il mantenimento o meno della società.

Per quanto sopra si indicano le seguenti misure di razionalizzazione

1. Grossetofiere s.p.a. mantenimento della partecipazione con le seguenti azioni di razionalizzazione, prevedendone l'attuazione entro la data del 30/06/2023:

a) Indizione Assemblea dei Soci per indicazione nuovi obiettivi strategici alla società quali:

- Implementazione nuove attività per turismo lento, e-bike nella fiera Game fair e agricoltura 4.0 nella fiera del Madonnino;

- iniziative di promozione del territorio sia come distretto agricolo e biologico sia come attrattiva turistica con ulteriori eventi che coinvolgano imprese ed anche soggetti pubblici del territorio e svolgimento di attività collaterali e servizi specifici;

b) presentazione di una relazione sulla programmazione relativa alla nuova mission e alle azioni messe in campo con cronoprogramma, nonché segnalazione di eventuali fattori di rischio al perseguimento degli obiettivi strategici di cui al punto a), con presentazione dell'aggiornamento del piano industriale;

c) invio informativa sulla situazione finanziaria con programma degli investimenti e disinvestimenti;

d) contenimento dei costi di funzionamento, in particolare per tutti quei costi non essenziali quali consulenze, consumi energetici, ecc; tutto ciò, naturalmente, nel rispetto dell'ordinamento e dell'attuale fase storica caratterizzata da un fisiologico aumento dei costi energetici e dal costo delle materie prime.

e) riduzione del numero dei componenti degli organi sociali.

2. R.A.M.A. s.p.a. monitoraggio delle azioni di tale società ritenendo opportuno il mantenimento con azioni di razionalizzazione, ovvero relazionare al Socio Comune entro il 30/06/2023 le attività avviate ed i progetti in itinere secondo la nuova mission dell'azienda.

3. Marina di San Rocco S.p.A., trattandosi di una società rientrante nella fattispecie per la quale trova applicazione il comma 5 ter all'art. 24 del T.U.S.P. introdotto con l'art. 16, comma 3 bis, del D.L. 25/05/2021 n. 73, convertito con modificazioni dalla Legge 23/07/2021 n. 106, si potrà procedere con l'azione per la vendita quote sociali entro il 31/12/2023.

4. Grosseto Sviluppo S.p.A. oggi Grosseto Sviluppo s.r.l. in liquidazione (atto Notaio Luciano Giorgetti repertorio n. 29241, fascicolo n. 17239, registrato a Grosseto il 24/07/2018 al n. 4997 Mod. 1T), confermare la procedura di liquidazione della società.



Comune di Grosseto

Settore Coordinamento e Indirizzo

Servizio Contratti e Trasparenza – Ufficio Partecipazioni societarie

5. Co.s.ec.a. s.r.l. in liquidazione, confermare la procedura di liquidazione della società, iter di liquidazione avviato prima della revisione straordinaria, con la conseguente completa liquidazione della società e sua cessazione.

Grosseto, 12/12/2022

***IL DIRIGENTE DEL SETTORE
COORDINAMENTO E INDIRIZZO***

Dott. Simone Cucinotta